

# 1° ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT' ANASTASIA TENENTE MARIO DE ROSA



A.S. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025



T. M. DE ROSA



LIGUORI



CORSO UMBERTO



STRETTOLA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto comprensivo Tenente Mario De Rosa è uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e più antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità didattica e garantisce l'unitarietà degli interventi educativi.

L'utenza scolastica dell'istituto è caratterizzata, per lo più, da alunni provenienti da una fascia sociale media. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

#### Vincoli

Analizzando il quadro socio-economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento.

Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con svariate forme di disagio socio-economico-culturale e linguistico. Ciò comporta inevitabilmente la necessità di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una società sempre più complessa.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Sant'Anastasia offre come risorse il parco nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonché il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul



territorio, si pone nell'ottica di "comunità educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio. La scuola agirà dunque nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui è promotrice, mantenendo saldamente in sé il baricentro dell'azione educativa.

## Vincoli

Permangono nella comunità problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalità e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarità che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi

Nonostante si sia evidenziata, negli ultimi anni, una certa difficoltà nel reperire risorse economiche necessarie per la gestione ordinaria dell'organizzazione scolastica, la scuola ha provveduto a segnalare all'Ente Comunale tali problematiche che, grazie ad alcuni interventi, sono state in parte risolte o appaiono, al momento, in fase di risoluzione.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, è collegato a un nuovo plesso di recente ristrutturazione (Liguori), che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, è dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna da 150 posti con video proiettore, un'ampia palestra interna e uno spazio esterno adibito a campo di basket e calcetto. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia, ha un largo androne d'ingresso e 9 ampie aule che prospettano sul giardino adiacente.

Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM o touchscreen di ultima generazione, sono inoltre disponibili tablet per la didattica con gli alunni. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

## VINCOLI



L'intervento sulle aule interdette del plesso De Rosa, in attesa di risoluzione, rappresenta un vincolo stringente.

Tutti i plessi presentano rilevanti carenze strutturali, inadeguatezza degli ambienti poco funzionali alle esigenze istituzionali, specie riguardo al tempo pieno; non sono presenti, infatti, locali da adibire a mensa, nè spazi per effettuare attività alternative.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

L'istituto comprensivo Tenente Mario De Rosa è uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e più antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità didattica e garantisce l'unitarietà degli interventi educativi.

L'utenza scolastica dell'istituto è caratterizzata, per lo più, da alunni provenienti da una fascia sociale media. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

### VINCOLI

Analizzando il quadro socio-economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento.

Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con svariate forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Ciò comporta inevitabilmente la necessità di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una società sempre più complessa.



## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Sant'Anastasia offre come risorse il parco nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonché il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunità educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio. La scuola agirà dunque nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui è promotrice, mantenendo saldamente in sé il baricentro dell'azione educativa.

### VINCOLI

Permangono nella comunità problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalità e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarità che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi

Nonostante si sia evidenziata, negli ultimi anni, una certa difficoltà nel reperire risorse economiche necessarie per la gestione ordinaria dell'organizzazione scolastica, la scuola ha provveduto a segnalare all'Ente Comunale tali problematiche che, grazie ad alcuni interventi, sono state in parte risolte o appaiono, al momento, in fase di risoluzione.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, è collegato a un nuovo plesso di recente ristrutturazione (Liguori), che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, è dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna da 150 posti con video proiettore, un'ampia palestra interna e uno spazio esterno adibito a campo di basket e calcetto. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola





dell'infanzia, ha un largo androne d'ingresso e 9 ampie aule che prospettano sul giardino adiacente.

Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM o touchscreen di ultima generazione, sono inoltre disponibili tablet per la didattica con gli alunni. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

## VINCOLI

L'intervento sulle aule interdette del plesso De Rosa, in attesa di risoluzione, rappresenta un vincolo stringente.

Tutti i plessi presentano rilevanti carenze strutturali, inadeguatezza degli ambienti poco funzionali alle esigenze istituzionali, specie riguardo al tempo pieno; non sono presenti, infatti, locali da adibire a mensa, nè spazi per effettuare attività alternative.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa e' uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e piu' antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuita' didattica e garantisce l'unitarieta' degli interventi educativi. La platea dell'Istituto ha un'estrazione sociale in prevalenza medio. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacita' di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

### Vincoli:

Analizzando il quadro socio-economico della citta', si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Negli ultimi anni si e' registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con diverse forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Cio' comporta inevitabilmente la necessita' di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una societa' sempre piu' complessa.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Sant'Anastasia offre come risorsa il Parco Nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonché il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunità educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio che sono in grado di supportare la mission della scuola. La scuola agirà nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui è promotrice, mantenendo saldamente in sé il baricentro dell'azione educativa.

### Vincoli:

Permangono nella comunità problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalità e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarità che promanano dal tessuto umano e familiare dei ragazzi.

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, è collegato a un altro plesso Liguori, che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, è dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna, un'ampia palestra interna ed esterna. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia, ha ampie aule che prospettano sul giardino adiacente ed una aula multimediale. Le classi sono dotate di LIM o monitor touchscreen di ultima generazione per una didattica innovativa. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

### Vincoli:

Il plesso De Rosa presenta otto aule interdette in attesa di lavori di manutenzione straordinaria. I plessi presentano alcune carenze strutturali, legate alla mancanza di locali idonei da adibire a mensa, penalizzando di fatto l'offerta formativa per il tempo pieno.

---

## Risorse professionali



**Opportunità:**

L'istituto vanta un corpo docente che, oltre a doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, sono anche in possesso di competenze specifiche in campo artistico- espressivo, linguistico e informatico che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa e culturale della nostra scuola. La stabilità, l'età media, e l'identificazione del docente nel progetto scolastico, rappresentano i vantaggi della nostra scuola. L'istituto, infatti, ha un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantisce continuità lavorativa e stabilità. L'età degli insegnanti varia dai 40 anni ai 56 anni, bassa e la percentuale di docenti con più di 60 anni. Si registra una bassissima percentuale di domande di trasferimento volontario. Da anni è presente l'organico potenziato che ha permesso di effettuare attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare. Diversi sono i percorsi formativi realizzati per il personale della scuola. Nell'ambito del piano di formazione di istituto i docenti hanno partecipato a corsi per acquisire competenze di sistema, linguistiche, digitali, didattica innovativa e per la scuola inclusiva. Particolare attenzione è stata posta ai temi della sicurezza formando un buon numero di personale per antincendio, primo soccorso, sicurezza per i lavoratori.

**Vincoli:**

Si rileva, in una bassa percentuale di docenti, una certa resistenza al cambiamento, nonché difficoltà nella condivisione delle buone pratiche. Si registra la presenza di un esiguo numero di personale dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado, con assegnazione di un solo docente di Arte e Immagine e non di Italiano e Matematica o Scienze, così come da esigenze di programmazione esplicitate nel PTOF.

---

**Popolazione scolastica**

**Opportunità:**

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e più antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità didattica e garantisce l'unitarietà degli interventi educativi. La platea dell'Istituto ha un'estrazione sociale in prevalenza medio. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

**Vincoli:**

Analizzando il quadro socio-economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore



presenza di alunni con diverse forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Cio' comporta inevitabilmente la necessita' di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una societa' sempre piu' complessa.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Sant'Anastasia offre come risorsa il Parco Nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonche' il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunita' educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio che sono in grado di supportare la mission della scuola. La scuola agira' nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui e' promotrice, mantenendo saldamente in se' il baricentro dell'azione educativa.

##### Vincoli:

Permangono nella comunita' problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalita' e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarita' che promanano dal tessuto umano e familiare dei ragazzi.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa e' composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, e' collegato a un al plesso Liguori, che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, e' dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna, un'ampia palestra interna ed esterna. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia, ha ampie aule che prospettano sul giardino adiacente ed una aula multimediale. Le classi sono dotate di LIM o monitor touchscreen di ultima generazione per una didattica innovativa. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

##### Vincoli:

Il plesso De Rosa presenta otto aule interdette in attesa di lavori di manutenzione straordinaria. I



plexi presentano alcune carenze strutturali, legate alla mancanza di locali idonei da adibire a mensa, penalizzando di fatto l'offerta formativa per il tempo pieno.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'istituto vanta un corpo docente che, oltre a doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, sono anche in possesso di competenze specifiche in campo artistico- espressivo, linguistico e informatico che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa e culturale della nostra scuola. La stabilità, l'età media, e l'identificazione del docente nel progetto scolastico, rappresentano i vantaggi della nostra scuola. L'istituto, infatti, ha un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantisce continuità lavorativa e stabilità. L'età degli insegnanti varia dai 40 anni ai 56 anni, bassa e la percentuale di docenti con più di 60 anni. Si registra una bassissima percentuale di domande di trasferimento volontario. Da anni è presente l'organico potenziato che ha permesso di effettuare attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare. Diversi sono i percorsi formativi realizzati per il personale della scuola. Nell'ambito del piano di formazione di istituto i docenti hanno partecipato a corsi per acquisire competenze di sistema, linguistiche, digitali, didattica innovativa e per la scuola inclusiva. Particolare attenzione è stata posta ai temi della sicurezza formando un buon numero di personale per antincendio, primo soccorso, sicurezza per i lavoratori.

##### Vincoli:

Si rileva, in una bassa percentuale di docenti, una certa resistenza al cambiamento, nonché difficoltà nella condivisione delle buone pratiche. Si registra la presenza di un esiguo numero di personale dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado, con assegnazione di un solo docente di Arte e Immagine e non di Italiano e Matematica o Scienze, così come da esigenze di programmazione esplicitate nel PTOF.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e più antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità didattica e garantisce l'unitarietà degli interventi educativi. La platea dell'Istituto ha un'estrazione sociale in prevalenza medio. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.



Vincoli:

Analizzando il quadro socio-economico della città, si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Negli ultimi anni si è registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con diverse forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Ciò comporta inevitabilmente la necessità di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una società sempre più complessa.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sant'Anastasia offre come risorsa il Parco Nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonché il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunità educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio che sono in grado di supportare la mission della scuola. La scuola agirà nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui è promotrice, mantenendo saldamente in sé il baricentro dell'azione educativa.

Vincoli:

Permangono nella comunità problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalità e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarità che promanano dal tessuto umano e familiare dei ragazzi.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, è collegato a un al plesso Liguori, che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, è dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna, un'ampia palestra interna ed esterna. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia,



ha ampie aule che prospettano sul giardino adiacente ed una aula multimediale. Le classi sono dotate di LIM o monitor touchscreen di ultima generazione per una didattica innovativa. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

Vincoli:

Il plesso De Rosa presenta otto aule interdette in attesa di lavori di manutenzione straordinaria. I plessi presentano alcune carenze strutturali, legate alla mancanza di locali idonei da adibire a mensa, penalizzando di fatto l'offerta formativa per il tempo pieno.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto vanta un corpo docente che, oltre a doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, sono anche in possesso di competenze specifiche in campo artistico- espressivo, linguistico e informatico che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa e culturale della nostra scuola. La stabilità, l'età media, e l'identificazione del docente nel progetto scolastico, rappresentano i vantaggi della nostra scuola. L'istituto, infatti, ha un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantisce continuità lavorativa e stabilità. L'età degli insegnanti varia dai 40 anni ai 56 anni, bassa e la percentuale di docenti con più di 60 anni. Si registra una bassissima percentuale di domande di trasferimento volontario. Da anni è presente l'organico potenziato che ha permesso di effettuare attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare. Diversi sono i percorsi formativi realizzati per il personale della scuola. Nell'ambito del piano di formazione di istituto i docenti hanno partecipato a corsi per acquisire competenze di sistema, linguistiche, digitali, didattica innovativa e per la scuola inclusiva. Particolare attenzione è stata posta ai temi della sicurezza formando un buon numero di personale per antincendio, primo soccorso, sicurezza per i lavoratori.

Vincoli:

Si rileva, in una bassa percentuale di docenti, una certa resistenza al cambiamento, nonché difficoltà nella condivisione delle buone pratiche. Si registra la presenza di un esiguo numero di personale dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado, con assegnazione di un solo docente di Arte e Immagine e non di Italiano e Matematica o Scienze, così come da esigenze di programmazione esplicitate nel PTOF.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa è uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e più



antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuita' didattica e garantisce l'unitarieta' degli interventi educativi. La platea dell'Istituto ha un'estrazione sociale in prevalenza medio. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacita' di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

Vincoli:

Analizzando il quadro socio-economico della citta', si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Negli ultimi anni si e' registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con diverse forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Cio' comporta inevitabilmente la necessita' di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una societa' sempre piu' complessa.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sant'Anastasia offre come risorsa il Parco Nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonche' il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunita' educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio che sono in grado di supportare la mission della scuola. La scuola agira' nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui e' promotrice, mantenendo saldamente in se' il baricentro dell'azione educativa.

Vincoli:

Permangono nella comunita' problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalita' e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarita' che promanano dal tessuto umano e familiare dei ragazzi.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa e' composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici





dirigenziali e amministrativi, e' collegato a un al plesso Liguori, che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, e' dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna, un'ampia palestra interna ed esterna. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia, ha ampie aule che prospettano sul giardino adiacente ed una aula multimediale. Le classi sono dotate di LIM o monitor touchscreen di ultima generazione per una didattica innovativa. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

Vincoli:

Il plesso De Rosa presenta otto aule interdette in attesa di lavori di manutenzione straordinaria. I plessi presentano alcune carenze strutturali, legate alla mancanza di locali idonei da adibire a mensa, penalizzando di fatto l'offerta formativa per il tempo pieno.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto vanta un corpo docente che, oltre a doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, sono anche in possesso di competenze specifiche in campo artistico- espressivo, linguistico e informatico che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa e culturale della nostra scuola. La stabilità, l'età media, e l'identificazione del docente nel progetto scolastico, rappresentano i vantaggi della nostra scuola. L'istituto, infatti, ha un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantisce continuità lavorativa e stabilità. L'età degli insegnanti varia dai 40 anni ai 56 anni, bassa e' la percentuale di docenti con più di 60 anni. Si registra una bassissima percentuale di domande di trasferimento volontario. Da anni e' presente l'organico potenziato che ha permesso di effettuare attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare. Diversi sono i percorsi formativi realizzati per il personale della scuola. Nell'ambito del piano di formazione di istituto i docenti hanno partecipato a corsi per acquisire competenze di sistema, linguistiche, digitali, didattica innovativa e per la scuola inclusiva. Particolare attenzione e' stata posta ai temi della sicurezza formando un buon numero di personale per antincendio, primo soccorso, sicurezza per i lavoratori.

Vincoli:

Si rileva, in una bassa percentuale di docenti, una certa resistenza al cambiamento, nonché difficoltà nella condivisione delle buone pratiche. Si registra la presenza di un esiguo numero di personale dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado, con assegnazione di un solo un docente di Arte e Immagine e non di Italiano e Matematica o Scienze, così come da esigenze di programmazione esplicitate nel PTOF.

---



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa e' uno storico istituto di Sant'Anastasia, il primo e piu' antico del Comune, che comprende la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuita' didattica e garantisce l'unitarieta' degli interventi educativi. La platea dell'Istituto ha un'estrazione sociale in prevalenza medio. Nel complesso, si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacita' di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico.

#### Vincoli:

Analizzando il quadro socio-economico della citta', si evidenziano fenomeni di emarginazione e disgregazione, comuni alle aree periferiche. La condizione di disagio economico e culturale si riflette a volte nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Negli ultimi anni si e' registrato un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri e una maggiore presenza di alunni con diverse forme di disagio socio-economico- culturale e linguistico. Cio' comporta inevitabilmente la necessita' di programmare interventi individualizzati e personalizzati, al fine di rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze formative derivanti da una societa' sempre piu' complessa.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Sant'Anastasia offre come risorsa il Parco Nazionale del Vesuvio, il Santuario di Madonna dell'Arco, l'artigianato del rame e la produzione casearia. La scuola, attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e dell'ambiente, nonche' il coinvolgimento dei diversi soggetti e stakeholder presenti sul territorio, si pone nell'ottica di "comunita' educante", agendo in rete con le agenzie formative del territorio che sono in grado di supportare la mission della scuola. La scuola agira' nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui e' promotrice, mantenendo saldamente in se' il baricentro dell'azione educativa.

#### Vincoli:

Permangono nella comunita' problematiche sociali legate a volte a una scarsa percezione della legalita' e una carente fiducia nelle Istituzioni, peculiarita' che promanano dal tessuto umano e familiare dei ragazzi.

---



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Tenente Mario De Rosa e' composto da quattro plessi localizzati tutti in una posizione centrale nel paese di Sant'Anastasia. Il plesso De Rosa, dove sono presenti anche gli uffici dirigenziali e amministrativi, e' collegato a un al plesso Liguori, che ospita sia la scuola dell'infanzia che la primaria, tramite una scala esterna. Gli altri due plessi (Corso Umberto e Strettola) sono anch'essi collegati da una rampa esterna. Il plesso De Rosa ospita gli alunni di scuola secondaria di primo grado, e' dotato di un laboratorio di arte e di un laboratorio scientifico, un'aula magna, un'ampia palestra interna ed esterna. Il plesso Strettola, che ospita gli alunni di scuola dell'infanzia, ha ampie aule che prospettano sul giardino adiacente ed una aula multimediale. Le classi sono dotate di LIM o monitor touchscreen di ultima generazione per una didattica innovativa. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche.

##### Vincoli:

Il plesso De Rosa presenta otto aule interdette in attesa di lavori di manutenzione straordinaria. I plessi presentano alcune carenze strutturali, legate alla mancanza di locali idonei da adibire a mensa, penalizzando di fatto l'offerta formativa per il tempo pieno.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'istituto vanta un corpo docente che, oltre a doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, sono anche in possesso di competenze specifiche in campo artistico- espressivo, linguistico e informatico che permettono l'arricchimento dell'offerta formativa e culturale della nostra scuola. La stabilità, l'età media, e l'identificazione del docente nel progetto scolastico, rappresentano i vantaggi della nostra scuola. L'istituto, infatti, ha un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato che garantisce continuità lavorativa e stabilità. L'età degli insegnanti varia dai 40 anni ai 56 anni, bassa e' la percentuale di docenti con più di 60 anni. Si registra una bassissima percentuale di domande di trasferimento volontario. Da anni e' presente l'organico potenziato che ha permesso di effettuare attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare. Diversi sono i percorsi formativi realizzati per il personale della scuola. Nell'ambito del piano di formazione di istituto i docenti hanno partecipato a corsi per acquisire competenze di sistema, linguistiche, digitali, didattica innovativa e per la scuola inclusiva. Particolare attenzione e' stata posta ai temi della sicurezza formando un buon numero di personale per antincendio, primo soccorso, sicurezza per i lavoratori.

##### Vincoli:

Si rileva, in una bassa percentuale di docenti, una certa resistenza al cambiamento, nonché



difficolta' nella condivisione delle buone pratiche . Si registra la presenza di un esiguo numero di personale dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo grado, con assegnazione di un solo un docente di Arte e Immagine e non di Italiano e Matematica o Scienze, cosi' come da esigenze di programmazione esplicitate nel PTOF.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8AL00B
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA 28 SANT'ANASTASIA 80048 SANT'ANASTASIA
Telefono	0818930705
Email	NAIC8AL00B@istruzione.it
Pec	naic8al00b@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PLESSO STRETTOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AL029
Indirizzo	VIA SAN MICHELE ARCANGELO 5 S.ANASTASIA 80048 SANT'ANASTASIA

#### I.C.1 S.ANASTASIA EX C.LIGUORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8AL03A
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE 8 S.ANASTASIA 80048 SANT'ANASTASIA



## S.ANASTASIA I.C. 1 C.SO UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AL02E
Indirizzo	VIA UMBERTO 1? N.11 SANT'ANASTASIA 80048 SANT'ANASTASIA
Numero Classi	19
Totale Alunni	306

## S. ANASTASIA IC 1 VIA SODANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8AL03G
Indirizzo	VIA SODANI S.N. SANT'ANASTASIA 80048 SANT'ANASTASIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	90

## S.M.S. DE ROSA SANT'ANASTASIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8AL01C
Indirizzo	VIA REGINA MARGHERITA 44 - 80048 SANT'ANASTASIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	274

## Approfondimento

---



il 1° istituto comprensivo è formato da n 4 plessi .

**PLESSO CORSO UMBERTO** : ospita alunni/e di scuola primaria. L'edificio è costituito da un piano terra, un primo piano ed un piano seminterrato. Nel complesso l'edificio è costituito da 22 classi, un laboratorio di informatica, uno di attività psicomotorie ed uno per attività musicali /ginniche. Le aule poste al primo piano sono dotate di lavagne multimediali (LIM) o touchscreen, mentre quelle al piano terra sono tutte dotate di monitor touchscreen. Il plesso è dotato di un impianto di antifurto.

**PLESSO STRETTOLA** : ospita alunni di scuola dell' infanzia n 6 sezioni. Ha un giardino e un cortile esterno, nonché un grande atrio interno con giochi per i bambini. Il plesso è dotato di un'aula multimediale.

**PLESSO LIGUORI** : il plesso ospita le classi di scuola primaria n.4 aule e dell' infanzia , n 4 sezioni ,dell' ormai ex plesso Sodani. Ha un bel cortile esterno, e un grande atrio all' interno, dotato di touchscreen. Quattro aule della scuola primaria sono dotate di touchscreen. Tale plesso, inoltre , è adiacente al plesso De Rosa, e i due cortili sono collegati da una scala, realizzata nell'anno scolastico 2018/2019 dal comune ; ciò permette agli alunni del plesso Liguori di poter usufruire delle palestre della centrale e dei laboratori.

**PLESSO DE ROSA** : tale plesso è la centrale del 1° Istituto comprensivo , è presente la direzione e la segreteria tutta. Ospita tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado. Ha 17 aule idonee dotate di LIM o touchscreen e n 8 aule in attesa di essere riaperte dall' ente comunale. E' dotato di n 2 palestre , una scoperta e una coperta, un laboratorio di arte, e uno di scienze. Ha una grande aula magna che può contenere circa 150 persone : è dotata di un grande schermo con video proiettore collegato a un pc , casse , microfoni , idonea per visionare un film, ospitare conferenze o manifestazioni.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor touchscreen	26

### Approfondimento

A CORSO UMBERTO n 3 aule sono dotate di LIM, 16 aule sono dotate di monitor touchscreen. Il laboratorio di informatica è costituito da 21 PC fissi e 2 LIM, di cui una mobile. Sono presenti materiali per attività ginniche, una piccola biblioteca e materiali per matematica. Vi è una grande palestra esterna.





PLESSO DE ROSA : L'istituto è dotato di un' aula magna attrezzata per video conferenze. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor touchscreen per una didattica innovativa. Il laboratorio di scienze è adeguatamente attrezzato per effettuare lezioni pratiche e teoriche con il docente. Il laboratorio di arte è dotata di plastici, pennelli, tavolozze, utili a svolgere attività didattiche di tipo artistico utili alla crescita " integrale e armonica " dell'alunno. Sono presenti due palestre.

PLESSO STRETTOLA E LIGUORI - scuola dell' infanzia ; tutte le sezioni sono dotate di materiali didattici strutturati e non , utili allo sviluppo della socializzazione e delle competenze dei piccoli .

PLESSO LIGUORI ; tutte le aule destinate alla scuola primaria sono dotate di monitor touchscreen per consentire una didattica innovativa. Gli alunni possono usufruire delle strutture e attrezzature presenti nella sede centrale del plesso De Rosa.



## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	25

### Approfondimento

Forte stabilità del corpo docente nell'Istituto. - Gli insegnanti hanno un'adeguata esperienza professionale e valida motivazione al lavoro e buona apertura alle esperienze innovative. - Efficace collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. Competenze informatiche base possedute da tutto il corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. Il personale docente dell'Istituto si caratterizza per una assidua e frequente partecipazione a corsi di formazione in vari ambiti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con il PdM, con il PNSD, con le indicazioni dell'USR Campania e con il Piano di Formazione del MIUR. Tale attenzione, di tutto il personale docente della scuola, alla propria formazione professionale non è dovuto semplicemente agli obblighi di legge, ma all'esigenza dei docenti di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente - come quello della scuola - nel quale si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, alla consapevolezza che per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe perché sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola.

Anche il personale ATA partecipa a corsi di formazione per avere conoscenza delle nuove normative ed essere sempre preparati e innovati per il pubblico scolastico .

#### NOMINATIVI DELL' ORGANIGRAMMA IN ALLEGATO

DIRIGENTE SCOLASTICO : Dott.ssa Adele Passaro

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE :1° collaboratore Ferrara Giovanna, 2° collaboratore Verdetto Cinzia

COMITATO DI VALUTAZIONE : Verdetto Cinzia, Iovino Antonella, Livia Maiello



NIV : Anastasio Enza, Ferrara Giovanna , Prisco Concetta, Sbrescia Maria Gaetana, Angela Romano, Annalisa Fabbricini

#### RESPONSABILI DI PLESSO

Plesso DE ROSA : Sbarra Elvira Rita

Plesso CORSO UMBERTO: Busiello Annarita, Verdetto Cinzia

Plesso LIGUORI : scuola primaria Corcione Margherita, scuola dell' infanzia Cappiello Patrizia

Plesso STRETTOLA : Fabbricini Annalisa , Giuseppina Filetto

#### FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 2 Duraccio Pasquale, Iovino Fabiola,

AREA 3 Barone Massimo, Parisi Giuseppe

AREA 4 Gifuni Amalia, Manfredi Daniela

#### COORDINATORI DI CLASSE

classe	coordinatore	classe	coordinatore
1 A	MAIONE Filomena	1 D	ANASTASIO Enza
2 A	SBARRA Elvira Rita	2 D	ESPOSITO Anna
3 A	ANGRI Rosangela	3 D	PONE Anna
1 B	GIANGRANDE Ida	1 E	ESPOSITO Marilisa
2 B	DI SARNO Pasqualina	2 E	PRISCO Concetta
3 B	VISONE Emilia	3 E	DE CRISTOFARO Annunziata
1 C	BUSIELLO Maria Letizia	2 F	PANICO Mariangela
2 C	GIFUNI Amalia	3 F	MAIELLO Livia
3 C	VISONE Rosa Maria		



#### PRESIDENTI DI INTERCLASSE

classi 1^Corcione Margherita /classi 2^ Verdetto Cinzia/ classi 3^Fisco Rosa/ classe 4^Caspoli Giulia/  
classe 5^ Scala Annamaria

#### PRESIDENTI DI INTERSEZIONE/DIPARTIMENTI INFANZIA

Presidente Dipartimento : Allotti Rosa

Presidenti Intersezione : 3 anni Fabbricini Annalisa / 4 anni Auriemma Rosalba / 5 anni Di Biasi Claudia

#### DIPARTIMENTI PRIMARIA

ITALIANO E AREA ANTROPOLOGICA Busiello Anna

AREA LOGICO-MATEMATICA Sbrescia Maria Gaetana

#### DIPARTIMENTI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AMBITO UMANISTICO Anastasio Enza

AMBITO LINGUISTICO Maiello Livia

AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO Visone Emilia

AMBITO ARTISTICO Cirillo Myriam

SOSTEGNO Guadagno Lucia, Iovino Fabiola

#### GLI /GLH

sono componenti il Dirigente e rappresentanti ed esperti istituzionali dell' ASL, gli educatori e 2 genitori di allievi con e senza sostegno, anche il docente area 3 , uno di sostegno e uno di classe comune per ogni ordine di scuola. **Componenti docenti per la scuola dell' infanzia** Filetto Giuseppina (sostegno), per la **scuola primaria** Busiello Anna (classe comune), Guadagno Lucia (sostegno) Iovino Fabiola (sostegno), per la **scuola secondaria di primo grado** Barone Massimo, Parisi Giuseppe (sostegno).



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi del contesto territoriale, i risultati del RAV, le risorse disponibili, "Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012" emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, cui hanno fatto seguito "le Indicazioni Nazionali, Nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico e la legge 107/2015 hanno determinato le seguenti finalità che il nostro Istituto intende perseguire:

- Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base, mirando alla costruzione di un sapere organico e critico, fondato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione di una molteplicità di linguaggi, in uno scenario caratterizzato da crescente complessità (società liquida).
- Partire dall'idea di centralità della persona che apprende, vista nella sua unicità ed irripetibilità, con realizzazione per ciascuno del suo personale successo formativo.
- Realizzare l'idea di classe come "comunità di apprendimento", all'interno della quale si promuovono tra gli alunni "legami cooperativi", con conseguenti momenti di costruzione collettiva del sapere e canalizzazione dei conflitti.
- Assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola costruendo ponti di integrazione e sostegno ed evitando che le differenze culturali, sociali e di ogni genere si trasformino in disuguaglianze
- Garantire la continuità del processo educativo, agevolando il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica anche attraverso attività di orientamento.
- Promuovere forme di cittadinanza attiva, affiancando al compito "dell'insegnare ad apprendere e al fare" quello di "insegnare ad essere".

### LE LINEE EDUCATIVE

- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni/e, attraverso iniziative definite annualmente;
- pari opportunità di crescita culturale, a seconda dei bisogni e delle potenzialità degli alunni/e, privilegiando competenze e procedure rispetto alle conoscenze;
- la gestione partecipata della scuola nell'ambito degli Organi Collegiali per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;



- l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale e di funzionamento delle scuole per realizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni delle comunità in cui sono inserite;
- l'aggiornamento del personale e la libertà di insegnamento, fondata sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche da parte dei docenti, nel rispetto della personalità degli alunni/e; il rispetto e la libertà di scelta educativa delle famiglie, sostenendo l'allievo nella progressiva conquista dell'autonomia.

#### LA VISION

"Una scuola che sia punto di riferimento per il territorio, volta a promuovere il successo formativo di tutti i suoi studenti", in grado di creare contesti di apprendimento attraverso un'azione educativa e formativa nuova, con ambienti rinnovati, scelte educative, metodologiche, didattiche e organizzative aggiornate secondo le nuove indicazioni ministeriali

#### OVVERO :

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo di acquisizione di competenze primarie e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.



Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

#### LA MISSION

"Formare cittadini attivi e consapevoli" attraverso l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenze degli alunni, soprattutto in riferimento alle competenze linguistiche e di cittadinanza, alle discipline cardine oltre che all'innalzamento del livello di inclusività

Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la promozione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione

della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla



costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

In questa prospettiva Il Rapporto di Auto-Valutazione (R.A.V.), insieme al Piano di Miglioramento (P.d.M) e alle Prove INVALSI, diventa un documento essenziale per analisi e valutazioni strategiche dei punti di forza e delle criticità del nostro Istituto Comprensivo In particolare, come definito dal MIUR, è una rendicontazione “composta da più dimensioni e aperta alle integrazioni delle scuole, in grado di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un’analisi del suo funzionamento e costituire la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento”.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti e la variabilità fra e dentro le classi con prove comuni per classi parallele, al fine di rimuovere le ragioni sistemiche di tale variabilità.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti disciplinari in percentuale significativa (circa il 10%). Ridurre in percentuale significativa, la varianza nelle classi e tra le classi relativamente alle fasce di apprendimento delle varie discipline, specie in relazione alla matematica

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Assicurare esiti più uniformi fra le classi e dentro le classi della scuola nelle prove standardizzate nazionali.

#### Traguardo

Raggiungere il valore statistico nazionale di riferimento per le diverse fasce di livello. Ridurre del 5% la percentuale di studenti appartenenti ai livelli di competenza medio-bassi (livello 1 e 2), soprattutto in italiano e in matematica.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Definizione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza

### Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso un'attività didattica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROGETTARE E INSEGNARE PER COMPETENZE**

---

Il percorso, in linea con le priorità desunte dal RAV, si propone di ridurre la variabilità dei risultati nei processi di apprendimento tra e dentro le classi, promuovendo interventi di recupero e consolidamento, nonché una didattica curriculare per competenze. L'obiettivo principale è quello di potenziare una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Al fine di ridurre la variabilità tra e dentro le classi saranno inoltre previste azioni volte a eliminare le cause strutturali di tale variabilità, intervenendo sulle modalità di formazione delle classi, che facciano riferimento alla predisposizione di criteri condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Monitorare gli esiti degli studenti e la variabilità fra e dentro le classi con prove comuni per classi parallele, al fine di rimuovere le ragioni sistemiche di tale variabilità.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti disciplinari in percentuale significativa (circa il 10%). Ridurre in percentuale significativa, la varianza nelle classi e tra le classi relativamente alle fasce di apprendimento delle varie discipline, specie in relazione alla matematica

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Assicurare esiti più uniformi fra le classi e dentro le classi della scuola nelle prove standardizzate nazionali.

### Traguardo

Raggiungere il valore statistico nazionale di riferimento per le diverse fasce di livello. Ridurre del 5% la percentuale di studenti appartenenti ai livelli di competenza medio-bassi (livello 1 e 2), soprattutto in italiano e in matematica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definizione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza

### Traguardo

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso un'attività didattica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione condivisa in tutte le classi di Unità di apprendimento per



competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.

---

Individuate le criticita' emerse dalla lettura dei dati Invalsi somministrare prove, esercitazioni, attivita' volte al recupero ed al potenziamento delle competenze da rilevare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare percorsi didattici mirati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate diminuendo le criticita' emerse a seguito della riflessione collegiale sugli esiti dell'a.s. precedente.

---

Realizzare percorsi didattici per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza in particolare sull'educazione ambientale attraverso unita' di apprendimento trasversali.

---

Realizzare percorsi didattici per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza in particolare sull'Educazione Civica attraverso unita' di apprendimento trasversali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare percorsi e attivita' didattiche curricolari ed extracurricolari per il recupero delle abilita' e competenze di base degli alunni

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E REVISIONE PROVE COMUNI

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo NIV, Dipartimenti, Funzioni Strumentali, Consigli di classe

Risultati attesi

Le funzioni strumentali supporteranno il lavoro dei docenti monitorando i risultati delle prove per classi parallele e fornendo un quadro generale delle competenze degli allievi. L'analisi e la valutazione degli esiti, nonché la socializzazione in sede dipartimentale, collegiale e dei singoli consigli di classe consentirà ai docenti di predisporre percorsi mirati al superamento delle criticità emerse per migliorare le metodologie di insegnamento, le strategie valutative e formative. I docenti avranno, in tal modo, l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione attraverso la promozione di un modello di ricerca-azione partecipata.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023





Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DIPARTIMENTI, CONSIGLI DI CLASSE
Risultati attesi	Innalzare la qualità dell'offerta formativa e migliorare gli esiti formativi degli alunni porta non solo alla pianificazione e alla realizzazione di interventi di recupero e/o di potenziamento, ma anche a sperimentare modelli di progettazione integrata per competenze e a lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso la strutturazione di Unità di Apprendimento , anche di Educazione Civica, basate su compiti di realtà, problemi da risolvere e scelte da motivare. L'innovazione nelle modalità di insegnamento e di valutazione basate sulle competenze, comporterà la costruzione di criteri oggettivi e misurabili per la rilevazione delle competenze degli alunni impegnati in compiti di realtà attraverso la costruzione di opportune rubriche di valutazione e griglie di rilevazione o di autovalutazione degli alunni.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Educazione Civica - Funzioni Strumentali - Gruppo



Niv

Risultati attesi

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. L' alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze per il benessere psicofisico, in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. I percorsi progettati nell'ambito dell'educazione civica, alla luce dei principi enunciati dall'AGENDA 2030, verteranno sulle seguenti tematiche: Ambiente, Salute e Benessere, Parità di Genere.

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

---



Il percorso prevede due attività :

1. Competenze di Cittadinanza e Costituzione

2. STEAM

1. Si predispongono un progetto volto a promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Tale progetto è incentrato sul ruolo fondamentale che ha la scuola nella diffusione della cultura della sostenibilità e realizzerà percorsi didattici sull'educazione ambientale attraverso unità di apprendimento trasversali che prevedano compiti di realtà. Il presente progetto richiederà la condivisione e la diffusione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze chiave e per la loro certificazione.

2. Al fine di promuovere un miglioramento delle competenze chiave si predisporranno attività volte a favorire, nella didattica, un approccio integrato di tipo STEAM. I docenti metteranno in atto percorsi didattici che privilegino l'affinità tra discipline umanistiche, artistiche e scientifiche per attuare un miglioramento delle competenze in grado di ricondurre ad unità saperi ed attività tradizionalmente separati.

Il NIV predisporrà griglie di rilevazione al fine di monitorare l'impatto della formazione dei docenti e la ricaduta sugli alunni, in termini di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento trasversali volte a promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

---

Elaborazione di strumenti di monitoraggio

---



Adozione di una didattica per competenze e predisposizione di monitoraggi sulle competenze secondo le linee guida Miur

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie didattiche innovative ed inclusive

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Riorganizzazione funzionale dell'orario e compiti ins. sostegno; intervento su gruppo classe, piccoli gruppi e non solo su singoli alunni

---

Stesura e adozione protocolli BES, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

---

Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva

---

○ **Continuità e orientamento**

Integrare e condividere metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola

---

Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturazione materiali per monitoraggio degli esiti dei differenti ordini di scuola

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruzione di un dialogo educativo e sinergico con le famiglie, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio

---

### Attività prevista nel percorso: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN MATERIA DI CITTADINANZA

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo NIV Funzioni strumentali Dipartimenti

Risultati attesi

Il percorso intende favorire la piena partecipazione di ciascun alunno, nella propria unicità, alla vita sociale, didattica, ed educativa. Una scuola che promuove la formazione di "cittadini" responsabili in grado di partecipare pienamente alla vita sociale e civile nel rispetto della legalità, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. In quest'ottica la scuola valorizza, dà spazio



e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste e ai desideri di ciascun alunno, affinché egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Il percorso mira a: - Prevenire la dispersione scolastica - Favorire la diffusione della cultura della legalità - Sensibilizzare allo sviluppo sostenibile - Promuovere l'educazione ambientale

## Attività prevista nel percorso: APPROCCIO STEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	NIV, DIPARTIMENTI FUNZIONE STRUMENTALE, TEAM DIGITALE
Risultati attesi	Il percorso vuole aiutare gli allievi a comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione nel quotidiano attraverso un approccio multidisciplinare e lo sviluppo del pensiero critico. Mira, inoltre, a ridurre il divario di genere inerente alle professioni scientifiche, che statisticamente vedono ancora poco coinvolte le donne. Le finalità specifiche abbracciano le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione.

### ● **Percorso n° 3: NON SOLO INVALSI**

Attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI per la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado, saranno individuati i punti di forza e i punti di debolezza. Sulla base di tale lettura il percorso prevede le seguenti attività:



1. RECUPERO E POTENZIAMENTO. Si procederà alla predisposizione di attività formali di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché alla predisposizione di prove comuni, da parte dei docenti delle classi parallele, finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e a rendere unitari e condivisi i criteri di valutazione.

2. ALLITTERIAMOCI: Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere tra le varie risposte fornite quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare attraverso: 1) laboratorio di scrittura con consolidamento della grammatica e arricchimento del lessico; 2) laboratori di lettura, comprensione e analisi del testo; 3) laboratori telematici e multimediali.

4. PIANO FORMAZIONE DOCENTI. Sono stati promossi corsi formativi per il personale docente per promuovere l'acquisizione di competenze di base degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative (STEAM, DEBATE, FLIPPERD CLASSROOM)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di strumenti di monitoraggio

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare interventi formali e strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento.

---



Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive ed innovative

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Riorganizzazione funzionale dell'orario e compiti ins. sostegno; intervento su gruppo classe, piccoli gruppi e non solo su singoli alunni

---

Stesura e adozione protocolli BES, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

---

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Integrare e condividere metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola

---

Potenziare l'orientamento attraverso il confronto e l'integrazione, sulla base di criteri e metodologie comuni

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**





Strutturazione materiali per monitoraggio degli esiti dei differenti ordini di scuola

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

formazione dei docenti in didattiche innovative e corsi di aggiornamento volti all'inclusione

### Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo NIV

Risultati attesi

Il percorso mira a mantenere alto il livello di competenza degli studenti, elaborando un itinerario didattico individualizzato e personalizzato, finalizzato al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. L'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata consente la valorizzazione di ciascun alunno prevenendo forme di disagio e dispersione scolastica, nonché promuovendo talenti ed eccellenze. E' infatti ben noto che un allievo, privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficili o incomprensibili gli argomenti proposti, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento/ampliamento permetterà ad ogni



alunno di operare in un clima sereno e collaborativo, in un dialogo educativo aperto, mai puramente convenzionale o esclusivamente concettuale, ma sempre vivo e stimolante. Tutti saranno guidati all'acquisizione di un'autonomia di studio crescente e ad un uso dei linguaggi specifici via via più approfondito ed appropriato.

## Attività prevista nel percorso: ALLITTERIAMOCI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti Consigli di classe

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere tra le varie risposte fornite quella più adeguata e probabile in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare attraverso: 1) laboratorio di scrittura con consolidamento della grammatica e arricchimento del lessico; 2) laboratori di lettura, comprensione e analisi del testo; 3) laboratori telematici e multimediali.

## Attività prevista nel percorso: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Responsabile

Dirigente - Gruppo NIV

Risultati attesi

Il piano di formazione docenti della singola istituzione scolastica è deliberato dal collegio dei docenti nelle prime sedute di inizio anno scolastico e deriva dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di migliorare il successo scolastico di ciascun alunno.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'elaborazione del Piano ha richiesto scelte strategiche di tipo organizzativo, progettuale e metodologico che, mirando alla valorizzazione dell'autonomia scolastica (art. 1 L.107/2015) risultino utili a ricreare e innovare il contesto educativo, professionale, la gestione dei tempi, degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture al fine di perseguire la qualità dei processi in ragione delle Priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione ( RAV). In particolare si é proceduto a realizzare l'innovazione didattico-metodologica passando da una didattica di tipo tradizionale ad una didattica per competenze. La effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV è direttamente connessa a scelte organizzative metodologiche e didattiche i cui cardini restano l'inclusione, la didattica per competenze, lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Ciò attraverso la progettazione di un curriculum verticale, basato sull'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari, significative per l'alunno, che si concretizzino con la predisposizione di compiti di realtà e delle relative rubriche di valutazione predisposte dalla comunità professionale. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la diffusione di best practices trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di apprendimento organizzativo. L'Istituto dispone di lavagne interattive, monitor touchscreen di ultima generazione, tablet e pc-portatili per la realizzazione di "ambienti di apprendimento" innovativi.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA A SEGUITO DELL'ORDINANZA MINISTERIALE N.172 DEL 4/12/2020

A partire dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole, hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso l' Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 4 dicembre 2020.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione si riferiscono ai seguenti livelli di apprendimento, riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) in coerenza con i percorsi didattici individualizzati redatti dal Consiglio di Classe.

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceverà la scheda personale di valutazione.

L'Istituzione scolastica ha predisposto un Gruppo di Lavoro il quale, presa visione dell'Ordinanza e delle Linee Guida su citate, sta lavorando all'elaborazione dei criteri di valutazione da inserire, successivamente, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

### CONTENUTI E CURRICOLI

Per perseguire gli obiettivi formativi(c.7/L.107) caratterizzanti il curricolo attraverso la integrazione dei saperi disciplinari e delle competenze chiave e di cittadinanza, la scuola ha attivato progetti di implementazione del curricolo per competenze che avranno lo scopo di valorizzare le competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese) per i tre ordini di scuola dell'Istituto comprensivo; potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte; potenziare le metodologie laboratoriali per una scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio;promuovere l'innovazione metodologica passando da una didattica tradizionale ad una didattica per competenze, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di conseguenza la qualità nei processi di insegnamento/apprendimento;integrare gli apprendimenti organizzati e strutturati (formali) e creativo-esperienziali (non formali) anche attraverso la formazione permanente delle professionalità e la ricerca

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



Alla luce della normativa (Legge 107/2015) la realizzazione della piena autonomia della scuola trova espressione nella costituzione di reti tra scuole, istituzioni, enti e associazioni, con lo scopo di unire forze, risorse e competenze, in modo da affrontare meglio le sfide della propria missione e della complessità sempre mutevole, per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione interagendo con le famiglie degli studenti, con altre scuole, Enti, associazioni e altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio. La scuola, infatti, ha programmato nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, con modalità laboratoriale, la collaborazione con scuole secondarie di secondo grado, convenzioni con enti linguistici, università e associazioni culturali, nonché con enti locali e altri soggetti pubblici e privati.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La scuola comunica la sua identità attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare incentrata sul potenziamento delle competenze di base, l'implementazione delle competenze di cittadinanza, nonché del livello di inclusività dell'Istituto.

Educazione Civica costituisce sfondo integratore per la programmazione di tutte le discipline e per le connessioni esistenti tra esse, il nostro Istituto stabilisce alcune priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle discipline cardine, anche ai fini del miglioramento delle prove Invalsi;
- valorizzazione delle competenze linguistiche in L2, anche con certificazione da Ente accreditato; primo approccio all'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), da introdurre gradualmente nei tre ordini di scuola;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche attraverso approccio STEAM;
- potenziamento nelle attività espressive, di educazione fisica, artistiche e musicali quali fattori determinanti per lo sviluppo integrale della persona;
- riorganizzazione delle attività di Educazione Civica con predisposizione di "giornate tematiche" volte all'approfondimento dei temi riguardanti la Legalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- percorsi di Educazione all'affettività mirati all'incremento del livello di inclusività e del miglioramento delle strategie di comunicazione per tutti gli alunni, specie con BES;
- attività per la valorizzazione delle eccellenze, nonché per la prevenzione del disagio scolastico;
- percorsi per la prevenzione e la lotta al bullismo e cyber-bullismo;





- attivazione dello sportello di ascolto " Non siamo soli" quale misura di prevenzione della dispersione scolastica e di disagio giovanile.

Per la realizzazione di quanto previsto nel PTOF tutti i percorsi educativo/ didattici saranno fondati sulla stretta collaborazione con le famiglie e in piena sinergia con il territorio, cogliendo tutte le "opportunità" da esso provenienti, in particolare con l' Ente Comunale, Associazioni ed Agenzie Educative in esso operanti, nell'ottica della progettazione formativa integrata che valorizzi a pieno la scuola quale primo e imprescindibile riferimento culturale di un territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO STRETTOLA	NAAA8AL029
I.C.1 S.ANASTASIA EX C.LIGUORI	NAAA8AL03A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ANASTASIA I.C. 1 C.SO UMBERTO	NAEE8AL02E
S. ANASTASIA IC 1 VIA SODANI	NAEE8AL03G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. DE ROSA SANT'ANASTASIA	NAMM8AL01C



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PLESSO STRETTOLA NAAA8AL029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C.1 S.ANASTASIA EX C.LIGUORI  
NAAA8AL03A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.ANASTASIA I.C. 1 C.SO UMBERTO  
NAEE8AL02E**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. ANASTASIA IC 1 VIA SODANI NAEE8AL03G**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. DE ROSA SANT'ANASTASIA  
NAMM8AL01C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il monte ore annuo previsto di n.33 ore sarà equamente ripartito tra i diversi campi di esperienza

SCUOLA PRIMARIA

Il monte ore annuo previsto di n.33 ore

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il monte ore annuo previsto di n.33 ore

## Approfondimento

---

### TEMPO SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	ORARIO DI INGRESSO	ORARIO DI USCITA
tutte le classi	8:00	14:00

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO LIGUORI



	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1^E - 2^E - 3D -	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:00
4^E - 5^E	8:00/14:00	8:00/14:00	8:00/14:00	8:00/14:00	8:00/13:00

### Plesso Corso Umberto

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Classi 1^ A/B	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30
Classi 3^ A/B/C/D	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30	8:00/13:30
Classi 5^ A/B/C	8:00/14:00	8:00/14:00	8:00/14:00	8:00/14:00

### Tempo pieno

5^D	8:00/16:00
-----	------------

### PLESSO STRETTOLA E LIGUORI

#### SENZA REFEZIONE

GRUPPI	ORARIO	ORARIO
--------	--------	--------





DI CLASSI	DI INGRESSO	DI USCITA
3 - 4 - 5 ANNI	DALLE 8:10 ALLE 9:10	DALLE ORE 13:00 ALLE ORE 13:10

CON REFEZIONE

GRUPPI	ORARIO	ORARIO
DI CLASSI	DI INGRESSO	DI USCITA
3 - 4 - 5 ANNI	DALLE ORE 8:10 ALLE ORE 9:10	DALLE ORE 16:00 ALLE ORE 16:10

P.S. Finestra orario per il ritiro degli alunni solo di tre anni dalle ore 14:15 alle ore 14:30;

Per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa l'uscita è dalle ore 12:30 alle ore 13:00

DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI – Tempo normale, su 27 h sett.li						
		cl. 1 <sup>^</sup>	cl. 2 <sup>^</sup>	cl. 3	cl. 4	cl. 5
Italiano	8		8	7	7	7
Matematica	7		6	6	6	6
Storia/Cittad./Cost	2		2	2	2	2
Geografia	1		1	1	1	1
Scienze/Tecnologia	2		2	2	2	2



Educaz.fisica	2	2	2	2	2+2*
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
L2 - Inglese	1	2	3	3	3
IRC - Attiv.alternative	2	2	2	2	2

\*Per le classi quarte e quinte, come previsto dalla legge n.234/2021, sono state introdotte 2 ore di insegnamento di Educazione Motoria affidate ad un docente specialista, pertanto il monte ore passa da 27 a 29.

Le modifiche orarie sui tempi pieni, riportate qui sotto, sono in ossequio al principio dell'autonomia scolastica del D.P.R. 275/1999 e in piena conformità con quanto previsto dalla Legge n. 107/2015, che definisce come obiettivi prioritari il potenziamento della lingua inglese e lo sviluppo di competenze digitali.

DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI – Tempo pieno, su 40 h sett.li					
	cl. 1 <sup>^</sup>	cl. 2 <sup>^</sup>	cl. 3	cl. 4	cl. 5
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Storia/Cittad./Cost	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Scienze/Tecnologia	3	3	2	2	2
Educaz.fisica	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
L2 - Inglese	2	2	3	3	3
IRC - Attiv.alternative	2	2	2	2	2

NELL' AMBITO DELL' ISTITUTO, PER LA SCUOLA PRIMARIA, SONO PREVISTE 27 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup>; 29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 4<sup>^</sup> E 5<sup>^</sup>; 40 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI A TEMPO PIENO, DISTRIBUITE IN 5 GIORNI. PER QUEST'ULTIME E' PREVISTO UN' ARTICOLAZIONE SETTIMANALE ALTERNATA DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE, CON ORE DI POTENZIAMENTO.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Piano di studio classi a tempo ordinario (30 ore settimanali)

Disciplina	Unità orarie	Disciplina	Unità orarie
ITALIANO			6



Approfondimento	1
STORIA /GEOGRAFIA	3
MATEMATICA/SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE	2
MUSICA	2
MOTORIA	2
RELIGIONE/ATT.ALTERNATIVE	1
TOTALE	30



## Curricolo di Istituto

### S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo è l'elemento didattico fondante del Piano dell'Offerta Formativa; predisposto dalla comunità professionale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali, esso risulta il terreno su cui si esplica concretamente l'azione progettuale dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Ogni istituzione scolastica è, infatti, chiamata ad assumere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi ed organizzazione; nel nostro caso, trattandosi di un Istituto comprensivo, è stata rivolta particolare attenzione anche alla continuità del percorso educativo proposto, in quanto nell'arco temporale che va dai tre ai quattordici anni si intrecciano e si fondono processi cognitivi ed anche relazionali. Il 1° Istituto Comprensivo T. Mario De Rosa utilizza un curricolo per discipline, in cui sono specificati obiettivi di apprendimento e contenuti ed uno verticale d'Istituto, fondato sulle competenze chiave di cittadinanza. Entrambi i documenti favoriscono pratiche inclusive e di integrazione e mirano alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica. I principi basilari su cui sono stati elaborati risultano i seguenti: - Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici ed etici. - Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per imparare ad "apprendere", selezionando le informazioni e costruendo le mappe dei saperi. - Promuovere l'acquisizione dei saperi caratteristici di un nuovo umanesimo, cogliendo problemi ed implicazioni della scienza e della tecnologia, valutandone i limiti e le possibilità e sfruttando le molteplici connessioni dell'alleanza tra di esse e la storia, l'arte e le discipline umanistiche. - Superare la frammentazione delle discipline e integrarle tra loro, senza dimenticare l'incidenza dei saperi non formali. - Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea. - Insegnare del regole del vivere e del convivere, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno e



facendo delle differenze un punto di forza. Scendendo nello specifico del curricolo delle discipline, esso circoscrive gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituisce il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni.

## Allegato:

link curricolo verticale di istituto con integrazione curricolare di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nel 2006 il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea avevano adottato una raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, diventata, nel corso degli anni, un importante strumento di riferimento per lo sviluppo dei sistemi di istruzione e formazione dei paesi interessati. Il trascorrere del tempo ha mutato lo scenario sociale, culturale ed economico, europeo ed internazionale, richiedendo alla scuola un'azione più ampia e globale: l'aumento dei posti di lavoro automatizzati, il ruolo sempre più importante svolto dalle nuove tecnologie non solo in ambito lavorativo ma in molti aspetti della vita quotidiana, la crescente richiesta di competenze imprenditoriali e civiche hanno spinto il Consiglio d'Europa ad una revisione ed attualizzazione del documento. Il nostro Istituto condivide, accoglie e si impegna a rendere concreta la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, in cui si ribadisce con forza che ogni persona ha diritto ad un'istruzione, formazione ed apprendimento permanente, di qualità ed inclusivo. Le otto competenze chiave, più che per la più moderna nomenclatura (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) vengono pertanto riformulate secondo un'ottica che ha voluto rimarcare l'importanza di una loro stretta interconnessione e la necessità di uno sviluppo integrato tra esse: ciascuna, infatti, sfiora e si intreccia con le altre amplificandosi a vicenda e determinando la crescita e il successo non solo dell'individuo ma della società in cui opera. Il fine di tale raccomandazione è promuovere un impianto di formazione che sia in grado di determinare l'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e delle competenze linguistiche e che, al contempo,



possa contribuire all'aumento delle competenze personali e sociali, incoraggiando la resilienza, lo spirito di iniziativa e la competenza imprenditoriale, promuovendo lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza. L'educazione e la cultura, in tal modo, si trasformano in forze propulsive per la realizzazione personale, per l'occupazione, per l'attuazione della giustizia sociale e della parità di genere, per la promozione di una cultura pacifica e non violenta, di una cittadinanza attiva e globale, con la valorizzazione delle diversità culturali e il sostegno a stili di vita sostenibili. Il nostro Istituto ha si avvale di un curricolo verticale, basato sulle otto competenze chiave, che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, garantendo un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi. Come raccomandato, la progettazione di tale curricolo è stata basata sull'intento di promuovere non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto l'apprendimento permanente (longlife learning) ossia un processo continuo di sviluppo di esse. Il curricolo verticale è consultabile all'indirizzo: [www.primoicsantanastasia.gov.it](http://www.primoicsantanastasia.gov.it)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Come è stato più volte sottolineato in vari documenti emanati dal MIUR, l'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; al fine di abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove, i contenuti presentati devono essere pervasi da una spiccata trasversalità e diventare oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti; ciò presuppone il superamento della lezione frontale a favore di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Il nostro Istituto, da ormai diverso tempo, sviluppa annualmente una UDA interdisciplinare con compiti di realtà rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. La valutazione del percorso svolto viene effettuata attraverso la griglia di valutazione delle competenze trasversali elaborata dal NIV e approvata dal Collegio dei Docenti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale d'Istituto è già curvato sulle competenze chiave di cittadinanza ed è stato rivisto sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: parola alle parole**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione del giornalino scolastico dal titolo De Rosa Magazine mensile gratuito, in versione digitale e disponibile sul sito della scuola. Il progetto si basa su un approccio di tipo STEAM con la collaborazione di più materie e di più insegnanti. Il progetto si articola in due fasi una curriculare e l'altra extracurricolare, in cui si dipana l'attività dell'intera redazione (area grafica e redazione).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Il progetto attraverso l'approccio STEM prevede di costruire attività multidisciplinari con l'obiettivo di aumentare la partecipazione attiva degli alunni, sviluppando competenze trasversali favorendo un pensiero critico. Ricercare e rielaborare informazioni nella produzione scritta. Potenziare la grammatica. Argomentare e presentare opportunamente la propria opinione con un linguaggio appropriato. Sviluppare una scrittura analitica e descrittiva dei fatti presentati. Sviluppare un metodo di osservazione del dato reale quanto più empirico e oggettivo possibile. Sviluppare il senso artistico della parola utilizzata come colori in un dipinto. Coniugare parole, immagini e disegno grafico. Comprendere l'uso strategico nei media del potere persuasivo della musica. Imparare ad elaborare un testo in lingua inglese o francese.



## Moduli di orientamento formativo

### S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento**

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dalla Regione Campania "Orientalife". Iniziativa volta a promuovere "l'orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, e delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". In quest'ottica si può affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. Il progetto proposto prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado con lo scopo di favorire la crescita dell'auto-stima dello studente promuovendo l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro, sviluppando le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio al fine di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università, in sinergia con le famiglie, al fine di ridurre il tasso di abbandono. Il progetto prevede: l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti; l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole



secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITA': LA VOCE VERDE DELLA CALMA

Attraverso la lettura, il commento e le riflessioni di un testo narrativo, l'analisi delle parole ostili, si vuole far utilizzare all'alunno "intelligenza emotiva", renderli consapevoli che le emozioni possono guidare il nostro comportamento, avere un impatto sulle persone e aiutano a costruire relazioni più forti, partendo anche dal silenzio (silenzio=penso). Il silenzio assordante provoca una folla di pensieri non disturbati da parole e situazioni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Orientare l'azione educativa. Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici. Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/ragazzo. Sviluppare attività individuali e di gruppo fra i vari ordini di scuola. Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. Favorire la formazione di classi equilibrate. Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelta futura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fotografico

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica



Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● "WELCOME ENGLISH"

Il progetto è rivolto ai bambini in età prescolare con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, di scoprirne la peculiarità e la sonorità. Pertanto il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'infanzia deve essere costituito da un processo naturale che coinvolga i bambini affettivamente e li solleciti a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Approccio ad un nuovo codice linguistico Acquisire capacità di comprensione Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● ALLITTERIAMOCI

---

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni e delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Il progetto mira a coinvolgere gli alunni/e con esercizi e prove correlati ai quesiti della Prova Invalsi, al fine di promuovere un miglioramento degli esiti. Il progetto promuove la lettura e l'analisi di testi letterari ed esercitazioni guidate su prove modello Invalsi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Fornire agli studenti ed alle studentesse strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile





in piena autonomia. Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare attraverso: laboratori di scrittura con consolidamento della grammatica e arricchimento del lessico; laboratori di lettura, comprensione e analisi del testo; laboratori telematici e multimediali di lettura, scrittura e analisi del testo; esercitazione con gare sui testi proposti dall'INVALSI; drammatizzazione di alcuni testi letterari; preparazione di laboratori con strumenti telematici e multimediali. Conoscere la struttura di un libro e i differenti generi. Sapersi esprimere sul piano affettivo-emotivo e relazionale. Acquisire competenze relative all'uso di linguaggi diversi. Saper trovare strategie adatte all'ascolto. Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale. Migliorare l'espressività della lettura, della scrittura e dell'analisi testuale. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Consolidare le competenze e le abilità di base. Favorire gli scambi di idee fra lettori tramite la biblioteca di classe. Attraverso la somministrazione delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti ridurre il fenomeno di cheating. Saper svolgere esercizi di ortografia, di analisi grammaticale, di analisi logica. Saper leggere un testo, saper rielaborare e analizzare lo stesso utilizzando tecniche diverse, al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Sviluppare le capacità di: strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "LETTURA E SCRITTURA CREATIVA"



Questo progetto è inteso come un “laboratorio continuo” di lettura e scrittura creativa. La lettura ad alta voce da parte dell’insegnante sarà la prima “buona pratica” per risvegliare la curiosità dei bambini per spalancare loro le porte di un mondo ancora sconosciuto e per questo misterioso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Alimentare il piacere di leggere  
Sperimentare nuovi modi di scrittura che arricchiscano il pensiero e sviluppino le potenzialità espressive di ciascuno  
Facilitare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.  
Innalzare il livello di autostima  
Favorire la capacità di sviluppare un pensiero autonomo e perciò divergente  
Alimentare la capacità di costruire relazioni efficaci  
Raggiungere il successo formativo  
Sviluppare la capacità di ascolto e di concentrazione e favorire un'attenzione attenta e curiosa  
Riflettere sulle conoscenze ed utilizzarle con fantasia  
Ampliare il lessico personale e rafforzare le basi grammaticali e sintattiche  
Potenziare la capacità di analisi e comprensione di un testo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### ● "DE ROSA IN CANTO"

---

Questo progetto, per la formazione di un coro, offre la possibilità di impostare la voce gradualmente attraverso la lettura, il canto di un testo, di migliorare la percezione sensoriale, emotiva, affettiva ed interpretativa, di perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale, di aumentare i tempi di attenzione, di memorizzazione e concentrazione. La crescita e la maturazione vocale attraverso la musica e il canto farà acquisire un'alfabetizzazione musicale attraverso esperienze proposte in forma ludica, che imposteranno la voce secondo la fondamentale tecnica del canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Raggiungimento di una scelta responsabile. Potenziamento della socializzazione e dell'interiorizzazione di rapporti di empatia. Raggiungimento di uno scambio significativo di esperienze tra insegnanti e alunni in ingresso per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● "PAROLA ALLE PAROLE"

---

Dall'esigenza di presentare il mondo del giornalismo avvicinandolo il più possibile ai nostri ragazzi nasce dunque Parola alle parole un progetto che aiuta gli alunni a calarsi nel mondo della stampa dal concepimento di un articolo fino alla sua pubblicazione. La sintesi di tale progetto sarà la realizzazione del giornalino scolastico. Si chiamerà De Rosa Magazine mensile gratuito e sarà elaborato in versione digitale e disponibile sul sito della scuola. Il progetto vedrà un approccio di tipo STEAM con la collaborazione di più materie e di più insegnanti. È prevista, nelle ore di lavoro pomeridiano con i ragazzi, la formazione di una piccola area grafica che si occupi dell'impaginazione e dell'impostazione grafica del giornalino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Si attende: lo sviluppo di uno spiccato senso critico nella ricerca delle informazioni soprattutto online. Lo sviluppo di una capacità di sintesi e di argomentazione delle proprie opinioni. La capacità di raccontarsi e raccontare anche attraverso immagini, colori, forme e musica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



## "POTENZIAMOCI"

---

Tale progetto è finalizzato a consolidare le capacità logico-deduttive degli studenti, sviluppare e potenziare la loro capacità di problem solving e di poterla poi utilizzare in più contesti, motivare l'acquisizione dei concetti, incrementare l'autostima e la competitività, stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere, sviluppare capacità di analisi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Miglioramento risultati delle prove invalsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



### ● WE LOVE ENGLISH

---

Il progetto di potenziamento della lingua inglese, qui proposto, ha lo scopo di migliorare le abilità comunicative utilizzandola in situazioni reali per renderne l'apprendimento più naturale possibile. L'acquisizione della certificazione internazionale Cambridge permetterà di misurare l'effettivo progresso compiuto nell'acquisizione delle competenze, con benefici anche in termini di maggiore interesse e motivazione degli studenti e sarà, inoltre, il primo step per i successivi gradi di certificazione linguistica Cambridge già proposti dalla nostra scuola secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Maggiore curiosità ed interesse verso la lingua inglese;
- Miglioramento delle capacità comunicative;
- Acquisizione della certificazione "Cambridge Starter".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue





Aule

Aula generica

## ● NESSUNO ESCLUSO

Il progetto di recupero e potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo. Alcuni bambini hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto "Non uno di meno" si offrono agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

- Maggiore curiosità, interesse e motivazione verso lo studio;
- Miglioramento delle capacità comunicative;
- Acquisizione e recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● "RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE"

---

L'Istituto T. M. De Rosa di Sant'Anastasia intende realizzare il presente progetto da svolgersi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico 2023/24. L'obiettivo prioritario di ogni ordine di scuola è garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità sia quelli che manifestano difficoltà e bisogni educativi speciali. Con questo progetto si intende dunque rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare le competenze e sviluppare comportamenti adeguati tramite strategie condivise

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a migliorare: la motivazione, l'autostima ed il profitto scolastico dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● "IL NOSTRO PRESEPE II EDIZIONE"

Le nostre classi, hanno deciso anche quest'anno di partecipare al Bando di Concorso Antonio e Anna Aschettino "Il mio Presepe" nell'ambito della XXXVII Mostra di arte presepiale dell'Associazione Italiana Amici del Presepe (AIAP Napoli) che si terrà nel Complesso Monumentale di San Severo al Pendino in via Duomo a Napoli dall' 8 Dicembre 2022 al 6 Gennaio 2024. Il Progetto, attraverso esperienze concrete e coinvolgenti, avrà lo scopo di valorizzare una didattica incentrata sulla cooperazione e sull'inclusione e sullo sviluppo di rapporti significativi e profondi di conoscenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Maggiore curiosità ed interesse verso le nostre tradizioni. Miglioramento delle capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● "ORIENTA LIFE"

---

Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; 3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria,



mondo del lavoro ed università;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per tutte e tre le tipologie di orientamento: □ Orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative); □ Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti; □ Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

## ● "IL NATALE NEL MONDO"

---

Il progetto rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Raggiungimento di una scelta responsabile. Potenziamento della socializzazione e dell'interiorizzazione di rapporti di empatia. Raggiungimento di uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti, gli alunni e la comunità educante genitoriale, in ingresso per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● "AB INITIO"

---

vicinare i ragazzi allo studio della lingua latina al fine di potenziare il metodo di riflessione logicolinguistico e le conoscenze già acquisite nonché per facilitare il successivo studio delle lingue classiche per quegli alunni che, dopo la terza media, sceglieranno di frequentare il liceo.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto Consolidamento delle capacità logiche e comunicative; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie radici storico-linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● "GIOVANI FAVOLOSI TRA FINITO E INFINITO"

---

Avvicinare i ragazzi allo studio della cultura italiana e straniera nonché delle scienze al fine di potenziare il metodo di riflessione logico-linguistico e le conoscenze già acquisite. Conoscere gli elementi basilari linguistici, scientifici, artistici e musicali e acquisire un lessico articolato e strutturato. Conoscere le fondamentali strutture morfo-sintattiche delle lingue italiana, inglese e francese. Conoscere ed approfondire tematiche scientifiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto: consolidamento



delle capacità logiche, comunicative, scientifiche, musicali ed artistiche; acquisizione di una maggiore consapevolezza della cultura propria e altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● "CAMPIONATI STUDENTESCHI"

Consolidamento delle capacità coordinative; Elementi tecnici e regolamentari delle attività sportive; Valore del confronto e della competizione; Tecniche relazionali che valorizzano le diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre classi, del medesimo livello; Rispettare l'avversario e l'arbitro accettando qualsiasi risultato finale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● "SCUOLE ALLO STADIO"

---

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto agonistico con coetanei di altre



classi, del medesimo livello; rispettare l'avversario e l'arbitro accettando qualsiasi risultato finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------



## ● " SPORT A SCUOLA: LA PALLAVOLO "

---

Il progetto si propone di incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria di I grado attraverso il gioco-sport della pallavolo e del minivolley, offrendo una proposta di gioco semplice da apprendere e da insegnare, in cui è possibile ottenere risultati gratificanti per l'alunno e contribuendo in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità dello stesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Si prevede un miglioramento degli alunni attraverso una preparazione fisica generale di base e giochi propedeutici, successivamente attraverso un addestramento tecnico specifico che si basi sulla metodologia della didattica dei fondamentali di base della Pallavolo, dei movimenti in campo, e della velocità, abituando gli alunni al rispetto delle regole del gioco e del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

## ● "RACCONTAMI UNA FAVOLA"

---

La fiaba rappresenta un viaggio alla scoperta di un mondo immaginario, capace di offrire al bambino nuove immagini e nuove dinamiche relazionali. Attraverso l'esperienza della fiaba, i bambini - vivendo in prima persona le avventure dei protagonisti - hanno la possibilità di esorcizzare le loro esperienze negative e di far tesoro di quelle positive, acquistando maggiore fiducia nelle proprie possibilità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La finalità del percorso è quella di offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione dei loro mondi emozionali e relazionali, stimolando il desiderio e la curiosità per le cose che li circondano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● "PROGETTO GREEN"

---

Conoscere il patrimonio naturalistico e architettonico locale. Individuare comportamenti e attività umane e le risorse che possono produrre effetti negativi o positivi sull'ambiente che ci circonda. Collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune. Saper organizzare e





selezionare le proposte, potenziare e consolidare un ascolto critico e comunicativo; Saper organizzare un lavoro per fasi; conoscere il percorso progettuale dalla prima idea abbozzata, alla sua realizzazione; acquisire il linguaggio specifico della disciplina. Comprendere l'importanza di diventare soggetti attivi e cittadini consapevoli delle risorse circostanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Riconoscere le relazioni e le interazioni tra bisogni e la realtà del proprio territorio. Formare e consolidare negli studenti un approccio critico e scientifico verso i propri spazi. Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● "LOOKING TO THE FUTURE"

---

Sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua inglese. Migliorare le abilità' audio-orali e la pronuncia per interagire con l'insegnante madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana in cui si potrebbero trovare Approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni idiomatiche) Acquisire funzioni linguistiche sempre più complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Si attende: che gli alunni conseguano la certificazione Cambridge del livello loro attribuito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● "YO PUEDO HABLAR ESPAÑOL "

---

Il progetto di lingua spagnola "Yo puedo hablar español" è pensato per avvicinare gli alunni delle classi prime alla lingua spagnola offrendo loro una maggiore esposizione nella lingua e una conoscenza profonda degli usi e delle culture relativi al mondo ispano-americano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Riuscire a relazionarsi con un compagno in spagnolo, presentandosi e giocando; copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe; riprodurre canzoni o parti di esse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● "TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE"

---

E' un progetto educativo -didattico multidisciplinare che coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed ha lo scopo di diffondere, il più possibile, la conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, previsti dall'Agenda 2030, anche attraverso canti, drammatizzazione e coreografie. I bambini si sentiranno veri protagonisti del cambiamento e



potranno lanciare un efficace messaggio soprattutto ai grandi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti che le nostre azioni e abitudini quotidiane hanno sul territorio circostante e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA VIVA : "ALLITTERIMOCI"

L'attività che si intende proporre, con il presente progetto, mira a coinvolgere l'alunno con esercizi e prove che, in modo diretto o non, sono legate ai quesiti della Prova Nazionale e che consentano di rafforzare le proprie competenze linguistiche. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove sin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, così da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione. Partendo da testi dati dall'insegnante e proponendo un'esercitazione simulata computer based, si cercherà di superare le difficoltà che tali prove comportano. Inoltre, con la lettura di testi letterari, si cercherà di calare l'alunno nelle varie tipologie testuali, la loro analisi e comprensione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Si attende: Recuperare e potenziare le abilità linguistiche; innalzare i livelli di competenza linguistica; migliorare i processi di apprendimento per tutti; ridurre il fenomeno del cheating.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● **SCUOLA VIVA : "PARI E DISPARI"**

La lotta per la parità di genere ha radici profonde e oggi è uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030. Il Goal 5 tratteggia i traguardi da raggiungere nel prossimo futuro: dalla lotta contro il fenomeno delle spose bambine alla parità retributiva, dall'accesso all'istruzione all'incremento delle donne in politica e ai vertici delle imprese e in questo si inserisce anche il dibattito sulle cosiddette quote di genere, spesso indicate come "quote rosa". Sensibilizzare alla parità alunni e alunne significa contribuire ad educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, a saper scegliere liberamente il futuro, a confrontarsi e a rispettare l'altra persona valorizzando le differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona; prevenire il fenomeno della violenza contro le donne attraverso l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, rafforzando la consapevolezza degli alunne e delle alunne nel processo di eliminazione della violenza contro le donne; promuovere l'educazione alla relazione, contro la discriminazione di genere; consolidare l'uguaglianza di genere, intesa come uguaglianza di diritti e possibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA VIVA "ALLENIAMOCI AL FAIR PLAY "**

---

La finalità del progetto è quella di sottolineare e trasmettere gli aspetti educativi e formativi, sensibilizzare le coscienze dei giovani affinché si possa diffondere la convinzione che lo sport





può essere un terreno privilegiato per trasmettere i valori umani della convivenza civile e realizzare così aggregazione e integrazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

La verifica degli obiettivi raggiunti sarà effettuata durante le ultime lezioni mediante test di resistenza, velocità, coordinazione e forza muscolare. Inoltre si organizzerà un Torneo tra tutti i ragazzi partecipanti alle attività che si potranno concludere così con un momento festoso. Le attività dovranno determinare un sano agonismo vissuto come miglioramento delle proprie capacità nel rispetto dell'avversario.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● **SCUOLA VIVA "WE'RE ALL EQUAL"**

Il modulo si pone come obiettivo principale l'apprendimento della lingua straniera quale strumento pratico di comunicazione, inteso come comprensione ed uso sia del codice parlato che di quello scritto. La lingua straniera deve anche sviluppare nell'allievo l'abitudine a portarsi davanti ai fatti linguistici in forma problematica per cercare, mediante la formulazione di ipotesi, una possibile soluzione. Deve inoltre ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con altre realtà socio-culturali e stimolare la riflessione sui diversi modi di vita e il confronto con la propria realtà favorendo così l'educazione alla comprensione ed al rispetto degli altri e dei valori di cui gli altri sono portatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Il modulo ha lo scopo di fornire agli studenti : a formare e a promuovere il pieno sviluppo del futuro cittadino in chiave europea: a fare acquisire comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza proprie del paese natio, ma con un continuo confronto con i paesi di cui si studia la lingua straniera; all'acquisizione di un registro linguistico specifico ed adeguato ad esprimersi sui tre nuclei concettuali individuati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● "ORIENTAMENTO"

---

Al fine di: rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione; per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle



opportunità formative dell'istruzione terziaria; diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet; potenziare la formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria; valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e le competenze digitali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA VIVA "DIAMOCI VOCE"

---

La proposta, fornirà ai partecipanti la possibilità di un'alfabetizzazione musicale teorica e pratica, che possa rappresentare un canale di comunicazione di stati d'animo e messaggi alternativo o integrativo a quello verbale. Si partirà dal corpo: movimento, body percussion, quindi uso della voce. Questo viaggio dall'esperienza alla teoria mira ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, singole e di gruppo, sviluppando la musicalità di ognuno. Il modulo prevede un viaggio musicale nella storia della canzone italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Lo sfondo integratore dell'intero progetto mira al riconoscimento delle emozioni, alla gestione dei propri pensieri, alla centratura del proprio sé. Attraverso l'espressione creativa, la musica, l'espressività corporea, i partecipanti sono accompagnati in un percorso di scoperta, che permette loro di esaminare con senso critico l'esperienza, di esplorare le situazioni con diversi punti di vista, di comunicare opinioni e intuizioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA VIVA "ORCHESTRA ORFF"

Il modulo è pensato come un percorso su tre strade: voce, corpo e strumentario Orff, in un'ottica di approccio globale ed integrativo alla musica. Si parte dal fare musica col proprio corpo: movimento, body percussion, uso sonoro e musicale della voce, fino a trasferire tali esperienze su strumenti ritmici, intonati e non, introducendo strumenti particolari, come i boomwackers. Il percorso, un viaggio dall'esperienza alla teoria, mira ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, singole e di gruppo, sviluppando la musicalità di ognuno. Si lavorerà alla realizzazione di uno spettacolo basato su musiche di linguaggi diversi (classico, jazz, etnico, pop....).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

sviluppo dei processi produttivi, attraverso esplorazione, improvvisazione, strutturazione e composizione - miglioramento dell'apprendimento in gruppo e attraverso il gruppo - promozione dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● **SCUOLA VIVA "MUSICABILMENTE"**

---

Il distanziamento e la negazione alla vita quotidiana, ha creato una grande difficoltà nell'espressione emozionale e sentimentale, che adesso traspare e si mostra come confusione di espressione della propria libertà emotiva. Ecco, perché si ritiene opportuno un intervento pedagogico che attraverso "la musica, le abilità e la mente", possa riportare la dimensione emotivo-affettiva ad un livello di benessere psico-fisico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e





dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Rafforzare e armonizzare lo sviluppo psicomotorio - Approfondire la conoscenza di sé, scoprendo le proprie potenzialità, migliorando l'autostima □ - Sviluppare la capacità di controllo delle proprie reazioni emotive □ - Stimolare la collaborazione, il dialogo e il confronto □ - Sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA VIVA "SCUOLA IN PALCOSCENICO 1"

---

L'importanza pedagogica dell'arte, trova spazio nelle programmazioni scolastiche, in quanto l'arte con la sua valenza di "educare al bello", consente di scoprire e condividere valori universali



tra pari e con gli adulti di riferimento, e favorisce al contempo il dialogo multiculturale. Tra le arti, la drammatizzazione si presta con l'efficacia del suo linguaggio teatrale, ad incrementare l'educazione interculturale e l'educazione alla legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la capacità di ascolto e di drammatizzazione □- Acquisire coscienza di se stessi, delle proprie emozioni (elaborarle, modularle, accettarle) □- Intervenire sui conflitti emotivi □ - Stimolare la collaborazione, il dialogo e il confronto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA VIVA "SCUOLA IN PALCOSCENICO 2"

L'importanza pedagogica dell'arte, trova spazio nelle programmazioni scolastiche, in quanto l'arte con la sua valenza di "educare al bello", consente di scoprire e condividere valori universali tra pari e con gli adulti di riferimento, e favorisce al contempo il dialogo multiculturale. Tra le arti, la drammatizzazione si presta con l'efficacia del suo linguaggio teatrale, ad incrementare l'educazione interculturale e l'educazione alla legalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

-Sviluppare la capacità di ascolto e di drammatizzazione - Acquisire coscienza di se stessi, delle proprie emozioni (elaborarle, modularle, accettarle) □- Intervenire sui conflitti emotivi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: WORKSHOPS  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione prevede la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che integrano la didattica digitale con l'utilizzo di nuove metodologie come ad esempio la flipped classroom.

La flipped classroom è una metodologia didattica che inverte il tradizionale schema insegnamento/apprendimento e di conseguenza il rapporto docente/alunno utilizzando varie tecnologie digitali.

Con la flipped classroom la classe non è più il luogo di trasmissione delle nozioni ma diventa lo spazio di lavoro e discussione, secondo il problem solving cooperativo, dove si impara a confrontarsi con i pari e con l'insegnante. Si tratta di un metodo di apprendimento learning by doing.

I destinatari sono gli alunni di tutte le classi e si punta a far raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire l'apprendimento cooperativo
- favorire l'autonomia nello studio
- promuovere l'innovazione e la ricerca
- favorire un uso consapevole del computer e di internet



Ambito 1. Strumenti

Attività

- favorire il lavoro di gruppo

Titolo attività: MI DIGITALIZZO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo di piattaforme e-learning o app che consentano la creazione di classi virtuali (Google Classroom) mira a semplificare la realizzazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line. Lo scopo principale di queste classi virtuali è quello di interagire con gli studenti utilizzando un canale comunicativo a loro più consono, inoltre si semplifica il processo di apprendimento degli studenti attraverso la condivisione di contenuti tra insegnanti e studenti.

Il suo utilizzo è rivolto a tutte le classi dell'istituto e punta ad ottenere i seguenti risultati attesi:

- rendere gli insegnamenti più "interattivi" utilizzando testi, immagini, video e giochi. Gli studenti sono abituati ad avere sempre tra le mani un dispositivo che li connette a internet e questa risorsa deve essere utilizzata nel modo giusto anche a scuola

- basare l'insegnamento non più esclusivamente sulla trasmissione di nozioni e conoscenze teorica ma puntare il più possibile su un apprendimento di tipo "pratico".

i destinatari sono tutti gli alunni della scuola

Risultati attesi:

- favorire l'autonomia nello studio
- promuovere l'innovazione e la ricerca
- favorire un uso consapevole del computer e di internet
- favorire il lavoro cooperativo

Titolo attività: REPOSITORY

· Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

DISCIPLINARI  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. La sicurezza e la privacy in rete. Utilizzo di spazi "cloud" di Istituto o di rete di scuole per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GENERAZIONI  
CONNESSE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

GENERAZIONI CONNESSE nasce per promuovere un uso sicuro e responsabile di Internet e dei Nuovi Media da parte dei più giovani. E' un progetto coordinato dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet.

Si rivolge a tutti gli alunni e prevede lo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- acquisire competenze nell'uso di nuove tecnologie
- incrementare l'utilizzo sicuro e positivo di internet e delle tecnologie digitali
- acquisire strumenti per riconoscere e gestire i rischi on-line
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza
- costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale
- sviluppare il pensiero computazionale e l'applicazione del coding



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Il "pensiero computazionale", strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile a sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi fondamentali per diventare cittadini del futuro.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ormai a scuola le risorse per l'apprendimento non sono più rappresentate solo dai libri di testo, si assiste ad un uso sempre più ampio di contenuti realizzati dai docenti e distribuiti agli studenti on-line.

Con il termine OER (Open Educational Resources) si intendono una serie di software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici, inclusi ricerca e organizzazione di contenuti, sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento, strumenti per lo sviluppo di contenuti e comunità di apprendimento on-line.

Con tale azione si vogliono quindi realizzare:

- corsi di formazione per docenti sull'utilizzo di OER
- creazione di repository disciplinari a cura della comunità docente.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD, la scuola (Nota Prot. N°17791 del 19/11/2015) ha messo in campo una serie di azioni che possano "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". La Funzione Strumentale AREA 2, coadiuvata dal team digitale, si pone a supporto di tali azioni, accogliendo le esigenze di tutte le componenti scolastiche e fungendo da riferimento, in relazione ai seguenti ambiti :

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con tale azione si prevede di realizzare:

- corsi di formazione sull'uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- corsi di formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on-line per la creazione di classi virtuali, social network
- formazione per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica
- utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica
- creazione di un Cloud d'Istituto ( Microsoft for education) o di rete di scuole del territorio ·
- introduzione al pensiero computazionale ·
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- partecipazione a progetti internazionali ( eTwinning, Erasmus +) ·
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PLESSO STRETTOLA - NAAA8AL029

I.C.1 S.ANASTASIA EX C.LIGUORI - NAAA8AL03A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha una funzione essenzialmente formativa; si basa su osservazioni sistematiche ed ha lo scopo di rilevare i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini; si fonda sul processo di incoraggiamento, pilastro essenziale del sostegno alla crescita e a qualsiasi autentico ambiente di apprendimento. I docenti fanno riferimento a griglie di osservazione al fine di verificare il globale raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di rilevazione delle competenze possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con i livelli di competenza, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali ad esempio le rubriche di valutazione che seguono la seguente premessa.

Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari posti in essere, daranno contezza del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella parte del Curricolo Verticale di Istituto dedicata all'Educazione Civica. Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di



Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

## **Allegato:**

link curricolo verticale di istituto con integrazione curricolare di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con dati personali, originali e unici, che vanno individuati, rispettati, valorizzati mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo e un significativo approccio ai sistemi simbolicoculturali del nostro tempo. Per quanto concerne la valutazione delle capacità relazionali, gli aspetti presi in considerazione sono i seguenti:

- capacità di interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti;
- conoscenza e rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione, cooperazione;
- capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

S. ANASTASIA I.C. 1 TEN.DE ROSA - NAIC8AL00B

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha una funzione essenzialmente formativa; si basa su osservazioni sistematiche ed ha lo scopo di rilevare i diversi stili cognitivi, i talenti emergenti, le attitudini; si fonda sul processo di incoraggiamento, pilastro essenziale del sostegno alla crescita e a



qualsiasi autentico ambiente di apprendimento. I docenti fanno riferimento a griglie di osservazione al fine di verificare il globale raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di rilevazione delle competenze possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con i livelli di competenza, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali ad esempio le rubriche di valutazione che seguono la seguente premessa.

Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari posti in essere, daranno contezza del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella parte del Curricolo Verticale di Istituto dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

### **Allegato:**

curricolo+verticale+di+istituto+con+integrazione+curricolare+di+EDUCAZIONE+CIVICA\_compressed (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con caratteristiche proprie dell'età e con dati personali, originali e unici, che vanno individuati, rispettati, valorizzati mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo e un significativo approccio ai sistemi



simbolicoculturali del nostro tempo. Per quanto concerne la valutazione delle capacità relazionali, gli

aspetti presi in considerazione sono i seguenti:

- capacità di interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti;
- conoscenza e rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di instaurare rapporti di collaborazione, cooperazione;
- capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la VALUTAZIONE: - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; - ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; - è coerente all'offerta formativa dell'Istituto; - documenta lo sviluppo dell'identità personale; - promuove l'autovalutazione; - deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva.

Criteri di valutazione comune per valutazione quadrimestrale:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà emerse;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- esiti delle verifiche periodiche;
- livello di competenza raggiunto.

Nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni s'intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé degli allievi senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte, e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni



al progetto educativo e didattico.

La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, nel senso che ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni

sistematiche e spontanee ecc.) della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti, dei processi e del comportamento.

Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo).

Nell'istituto, al fine di stabilire un'omologazione di massima in merito all'attribuzione dei voti numerici, sono stati stabiliti dei parametri di valutazione. I docenti della scuola secondaria di primo grado, nella valutazione delle verifiche per classi parallele ed in itinere, faranno riferimento alla griglia delle prove valutabili in percentuali.

## **Allegato:**

Griglia valutazione complessiva primaria e secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri di valutazione del comportamento: la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i

riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017).

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62 /2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado faranno riferimento ad una griglia concordata da condividere nei Dipartimenti.





## **Allegato:**

Griglia comportamento .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Premesso che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni "e che ha una preminente finalità "formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze", ne consegue la necessità di determinare i seguenti criteri generali di valutazione:

- A1. La valutazione periodica e finale viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe con deliberazioni assunte, ove necessario, a maggioranza;
- A2. La valutazione di "Educazione Civica" viene effettuato alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92; tenendo conto delle griglie di valutazione interne all'istituto;
- A3. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato;
- A4. In caso di votazione a maggioranza, il voto espresso dai docenti di sostegno, che partecipano al processo valutativo di tutti gli alunni in quanto componenti del consiglio, se determinante nelle deliberazioni di ammissione o di non ammissione diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, riportante criteri, griglie e qualsiasi altro atto ufficiale e formale utilizzato per supportarlo. Qualora in una classe un'alunna/o con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- A5. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di ammissione o non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Criteri specifici di ammissione alla classe successiva

- B1. L'ammissione dell'alunna/alunno alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe



deliberate dal collegio dei docenti per assenze documentate e continuative che, comunque, a giudizio del consiglio di classe non pregiudichino l'acquisizione di elementi necessari per la valutazione finale;

B2. Per essere ammesso alla classe successiva, l'alunna/o non deve essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, in base a quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);

B3. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione; In tal caso il consiglio di classe provvederà a segnalare alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (art.6 D. Lg 62/2017), fermo restando quanto riportato nei punti successivi;

Criteri specifici di non ammissione alla classe successiva

C1. Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, di non ammettere alla classe successiva l'alunna/alunno che, in sede di scrutinio, riporti la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nella maggioranza delle discipline; la non ammissione dell'alunna/alunno alla classe successiva è anche deliberata nel caso di parziale e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nei seguenti casi:

- parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in sette discipline su dodici, di cui almeno due discipline oggetto della rilevazione Invalsi;
- parziale e mancata acquisizione in sei discipline su dodici, di cui almeno una disciplina oggetto della

rilevazione Invalsi;

- mancata acquisizione in almeno quattro discipline che afferiscono a tre aree dipartimentali distinte (area umanistica, area linguistica, area matematica-scientifica-tecnologica, area artistica-espressivaculturale).

C2. Viene considerata parziale acquisizione dei livelli di apprendimento la valutazione insufficiente pari a 5/10, mancata acquisizione dei livelli di apprendimento la valutazione gravemente insufficiente pari a 4/10.

C3. Inoltre, la non ammissione alla classe successiva è disposta nei seguenti casi:

- l'alunna/o non ha frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e le assenze non rientrano in nessuna delle tipologie ammesse a deroga dal collegio docenti;
- nonostante la deroga al limite delle assenze, la frequenza effettuata dall'alunna/o non consente al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale;
- l'alunna/o è incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Statuto delle



studentesse e degli studenti; articolo 4 del DPR n. 249/1998).

E' compito della scuola segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e, al contempo, attivare percorsi e/o attività di recupero.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

I privatisti sono ammessi all'esame di Stato solo se hanno sostenuto le prove Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e riportati al precedente punto C1, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M.S. DE ROSA SANT'ANASTASIA - NAMM8AL01C

### **Criteri di valutazione comuni**



La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento/insegnamento; essa si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di maturazione. Essa ha, inoltre, una funzione orientativa e formativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di auto-valutazione. Come previsto dal Capo 1- Art.1 del Decreto 13 aprile 2017, n° 62 la VALUTAZIONE: - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento; - ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - è connessa alle Indicazioni Nazionali e linee guida; - è coerente all'offerta formativa dell'Istituto; - documenta lo sviluppo dell'identità personale; - promuove l'autovalutazione; - deve essere comunicativa, trasparente e tempestiva.

Criteri di valutazione comune per valutazione quadrimestrale:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà emerse;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- esiti delle verifiche periodiche;
- livello di competenza raggiunto.

Nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni s'intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé degli allievi senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte, e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, nel senso che ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.) della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti, dei processi e del comportamento.

Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo).

Nell'istituto, al fine di stabilire un'omologazione di massima in merito all'attribuzione dei voti numerici, sono stati stabiliti dei parametri di valutazione. I docenti della scuola secondaria di primo grado, nella valutazione delle verifiche per classi parallele ed in itinere, faranno riferimento alla



griglia delle prove valutabili in percentuali.

## **Allegato:**

RUBRICA Valutazione completa.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con i livelli di competenza, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali ad esempio le rubriche di valutazione che seguono la seguente premessa.

Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari posti in essere, daranno contezza del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella parte del Curricolo Verticale di Istituto dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

## **Allegato:**

link curricolo verticale di istituto con integrazione curricolare di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento: la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Decreto Legislativo n. 62 del 2017).

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso



un giudizio sintetico secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62 /2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado faranno riferimento ad una griglia concordata da condividere nei Dipartimenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni "e che ha una preminente finalità "formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze", ne consegue la necessità di determinare i seguenti criteri generali di valutazione:

- A1. La valutazione periodica e finale viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe con deliberazioni assunte, ove necessario, a maggioranza;
- A2. La valutazione di "Educazione Civica" viene effettuato alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92; tenendo conto delle griglie di valutazione interne all'istituto;
- A3. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato;
- A4. In caso di votazione a maggioranza, il voto espresso dai docenti di sostegno, che partecipano al processo valutativo di tutti gli alunni in quanto componenti del consiglio, se determinante nelle deliberazioni di ammissione o di non ammissione diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, riportante criteri, griglie e qualsiasi altro atto ufficiale e formale utilizzato per supportarlo. Qualora in una classe un'alunna/o con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
- A5. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di ammissione o non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

### **Criteri specifici di ammissione alla classe successiva**

B1. L'ammissione dell'alunna/alunno alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti per assenze documentate e continuative che, comunque, a



giudizio del consiglio di classe non pregiudichino l'acquisizione di elementi necessari per la valutazione finale;

B2. Per essere ammesso alla classe successiva, l'alunna/o non deve essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, in base a quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti);

B3. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione; In tal caso il consiglio di classe provvederà a segnalare alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (art.6 D. Lg 62/2017), fermo restando quanto riportato nei punti successivi;

Criteri specifici di non ammissione alla classe successiva

C1. Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, di non ammettere alla classe successiva l'alunna/alunno che, in sede di scrutinio, riporti la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nella maggioranza delle discipline; la non ammissione dell'alunna/alunno alla classe successiva è anche deliberata nel caso di parziale e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nei seguenti casi:

- parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in sette discipline su dodici, di cui almeno due discipline oggetto della rilevazione Invalsi;
- parziale e mancata acquisizione in sei discipline su dodici, di cui almeno una disciplina oggetto della rilevazione Invalsi;
- mancata acquisizione in almeno quattro discipline che afferiscono a tre aree dipartimentali distinte (area umanistica, area linguistica, area matematica-scientifica-tecnologica, area artistica-espressiva-culturale).

C2. Viene considerata parziale acquisizione dei livelli di apprendimento la valutazione insufficiente pari a 5/10, mancata acquisizione dei livelli di apprendimento la valutazione gravemente insufficiente pari a 4/10.

C3. Inoltre, la non ammissione alla classe successiva è disposta nei seguenti casi:

- l'alunna/o non ha frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e le assenze non rientrano in nessuna delle tipologie ammesse a deroga dal collegio docenti;
- nonostante la deroga al limite delle assenze, la frequenza effettuata dall'alunna/o non consente al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale;
- l'alunna/o è incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Statuto delle studentesse e degli studenti; articolo 4 del DPR n. 249/1998).

E' compito della scuola segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli



di apprendimento parzialmente raggiunti e, al contempo, attivare percorsi e/o attività di recupero.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

I privatisti sono ammessi all'esame di Stato solo se hanno sostenuto le prove Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e riportati al precedente punto C1, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **Giudizio sul processo e sul livello globale di apprendimento**

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione non si esaurisce però con la misurazione dei risultati raggiunti ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni e delle verifiche con quelli qualitativi delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e applicare le abilità, ed esprimere così un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (Giudizio sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti).





## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

S.ANASTASIA I.C. 1 C.SO UMBERTO - NAEE8AL02E

S. ANASTASIA IC 1 VIA SODANI - NAEE8AL03G

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà riscontrate dall'alunno;
- processo di autovalutazione dell'alunno;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- esiti delle verifiche periodiche;
- livello di competenza raggiunto.

Nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni s'intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé degli allievi senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Le verifiche saranno periodiche e sistematiche, orali e scritte, e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, nel senso che ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.) della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti, dei processi e del comportamento.

Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è il raggiungimento di livelli di apprendimento.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, per entrambi gli ordini di scuola, è



espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo).

I docenti della scuola primaria, nella valutazione faranno riferimento alle griglia di valutazione comuni, per tutte le discipline.

## **Allegato:**

griglia con giudizi descrittivi e livello primo comprensivo.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con i livelli di competenza, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per

l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali ad esempio le rubriche di valutazione che seguono la seguente premessa.

Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari posti in essere, daranno contezza del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella parte del Curricolo Verticale di Istituto dedicata all'Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

## **Allegato:**

link curriculum verticale di istituto con integrazione curricolare di EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62 /2017. Per gli alunni della scuola scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento, faranno riferimento ad una griglia da concordare in sede dipartimentale e collegiale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017: L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. E' compito della scuola segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e, al contempo, attivare percorsi e/o attività di recupero.

## **GIUDIZIO SUL PROCESSO E SUL LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO**

Secondo il Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione non si esaurisce però con la misurazione dei risultati raggiunti ma confronta i dati quantitativi delle misurazioni e delle verifiche con quelli qualitativi delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e applicare le abilità, ed esprimere così un giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno (Giudizio sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

I docenti programmano attività volte a favorire l'inclusione degli studenti coerentemente con quanto previsto nell'ambito del P.T.O.F. La scuola prevede un'adeguata programmazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento (PEI e PDP), nonché attività connesse alle Linee Guida del 2014. Si rileva una positiva collaborazione con l'Ente comunale di Sant'Anastasia che sostiene l'inclusione attraverso la figura dell'educatore. La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso la promozione di una didattica interculturale. Sono stati predisposti modelli comuni per la rilevazione alunni con BES, nonché per la progettazione dei piani personalizzati (PEI e PDP). La presenza all'interno dell'Istituto di un referente per l'inclusione permette di porre un'attenzione maggiore sulle diverse dinamiche. La scuola ha previsto la costituzione di un Dipartimento per l'Inclusione ed ha favorito la partecipazione del proprio personale docente al corso di formazione per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961 art 1 della legge 30/12/2020 n°178 DM 188 del 21/06/2021. La scuola ha adottato il nuovo PEI, così come previsto dal Dlgs 66/2017 e dal Decreto Interministeriale n. 182/2020, prendendo in considerazione i molteplici aspetti della persona, tenendo conto del suo stato di salute e del suo contesto. L'istituzione ha aderito al "Piano Scuola Estate" ex art. 31, comma 6 del DL 22/03/2021 n° 41 per favorire una scuola aperta, coesa ed inclusiva, quale luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità.

Nonostante le azioni messe in campo nell'ambito dell'istituto, alcuni alunni con bisogni educativi speciali presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Non sempre le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali, partecipano

attivamente alle azioni predisposte dalla comunità scolastica. Si monitoreranno con regolarità il



raggiungimento degli obiettivi previsti nell'area inclusione e effettuerà una migliore ricognizione delle risorse esistenti sul territorio al fine di ottimizzare gli interventi a favore di tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto si attiverà con l'assessorato alle politiche sociali per il reperimento di mediatori culturali per garantire efficacia comunicative con le famiglie e maggiore integrazione scolastica. Grazie ai due referenti per bullismo saranno potenziati interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

I docenti programmano attività volte a favorire l'inclusione degli studenti coerentemente con quanto previsto nell'ambito del P.T.O.F. La scuola prevede un'adeguata programmazione per gli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal quadro normativo di riferimento (PEI e PDP), nonché attività connesse alle Linee Guida del 2014. Si rileva una positiva collaborazione con l'Ente comunale di Sant'Anastasia che sostiene l'inclusione attraverso la figura dell'educatore. La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso la promozione di una didattica interculturale. Sono stati predisposti modelli comuni per la rilevazione alunni con BES, nonché per la progettazione dei piani personalizzati (PEI e PDP).

#### Punti di debolezza:

Nonostante le azioni messe in campo nell'ambito dell'istituto, alcuni alunni con bisogni educativi speciali presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Non sempre le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali, partecipano attivamente alle azioni predisposte dalla comunità scolastica. Si profila l'esigenza di monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'area inclusione. Si rileva la necessità di effettuare una migliore ricognizione delle risorse esistenti sul territorio al fine di ottimizzare gli interventi a favore di tutti gli alunni in difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto si attiverà con l'assessorato alle politiche sociali per il reperimento di mediatori culturali per garantire efficacia comunicative con le famiglie e maggiore integrazione scolastica. Occorre potenziare interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nel corrente anno scolastico sono stati adottati strumenti di osservazione e rilevazione dei bisogni educativi.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

- Dirigente scolastico - Docenti componenti i Consigli di Classe - Famiglie - Operatori socio-sanitari

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**



Le famiglie collaborano e supportano i docenti al fine di migliorare e rendere efficace l'azione didattica-educativa della scuola. In particolare nella fase immediatamente successiva alla formalizzazione dell'iscrizione, le famiglie partecipano ad incontri informativi in cui relazionano in maniera dettagliata circa la situazione inerente agli alunni, all'inizio dell'anno scolastico le famiglie incontrano il docente di sostegno assegnato all'alunno e il coordinatore della classe, che costituiscono le figure di riferimento dell'intero percorso formativo. Inoltre, prendono parte agli incontri di GLHO previsti nel corso di ciascun anno scolastico per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi didattici. Infine, condividono e partecipano attivamente a tutte iniziative proposte nell'offerta formativa dell'Istituto (uscite didattiche, progetti, PON, attività di recupero, manifestazioni).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità





Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 a all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione ai fini dell'ammissione e lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione predispone per le alunne e gli alunni diversamente abili prove differenziate, se necessarie, ma equivalenti a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 170/2010), sostengono le prove d'esame avvalendosi di strumenti dispensativi e misure compensative secondo quanto previsto dal PDP.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In linea con le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"(Nota Prot. N. 4232 del 19/02/2014), l'Istituto promuove un progetto di continuità e orientamento articolato in diverse fasi quali: una fase di accoglienza i cui destinatari sono gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie del territorio, e che prevede momenti di incontro "partecipati", durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola; una fase di orientamento rivolta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado, con incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, del mondo del lavoro, laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé; confronti tra alunni provenienti da cicli differenti di scuole con un approccio "peer to peer" . Per quanto riguarda gli alunni con BES e/o a rischio dispersione scolastica, al fine di guidarli nella scelta consapevole dei successivi percorsi di studio, vengono organizzate attività di "didattica orientante" volte a far emergere abilità, capacità e competenze di ciascuno, oltre che le abilità trasversali di tipo metacognitivo e meta emozionale.



## Approfondimento

---

La consultazione del PAI consente una più completa conoscenza della cultura inclusiva della scuola.

### **Allegato:**

PAI 2023.24.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il modello organizzativo è strutturato in quadrimestri. Differenti sono le figure con differenti funzioni organizzative al fine di coadiuvare la gestione dell'organizzazione complessa. All'interno dell'organizzazione sono nominati: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, capidipartimento, responsabili di plesso, coordinatori di classe, interclasse, intersezione. Fanno parte dell'organico potenziato oggi organico dell'autonomia tre docenti della scuola primaria ed un docente della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado, per ampliare l'offerta formativa e garantire il successo formativo di ciascuno

L'organizzazione degli Uffici e la dematerializzazione dell'attività amministrativa consente di lavorare in sinergia con i differenti stakeholders presenti sul territorio garantendo un servizio efficace ed efficiente



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale, collaborano con il DS con delega specifica al coordinamento della didattica e dell'organizzazione e con attribuzione di funzione vicaria per la sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, con delega alla firma. Supportano il DS nell'organizzazione delle attività dell'Istituto. I compiti specifici per ognuno, sono inseriti sul sito <a href="http://www.primoicsantanastasia.gov.com">www.primoicsantanastasia.gov.com</a> alla voce "organigramma"	1
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono designate dal Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sulla base delle loro competenze ed esperienze professionali. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi, e favorire formazione e innovazione area 2: sostegno al lavoro dei docenti. compiti: sostegno ai docenti per utilizzo del registro elettronico; costituzione di un archivio digitale per la conservazione e diffusione delle buone pratiche; cura della	6
----------------------	---	---



documentazione didattica, soprattutto in occasione di manifestazioni scolastiche; costituzione di una biblioteca d'istituto; sostegno ai docenti neoassunti; acquisizione dei bisogni formativi dei docenti e promozione di attività di formazione; raccordo con altre funzioni strumentali. area 3: attività di sostegno agli alunni. Compiti: coordinamento delle attività del GLI; attività inerenti alla rilevazione degli alunni BES; rilevazioni delle criticità inerenti alla gestione delle classi con alunni BES e sostegno ai docenti per eventuali progettazioni ad HOC; diffusione e cura di progetti per la valorizzazione dell'eccellenza; raccordo con le altre ffss. area 4: continuità ed orientamento. Compiti: predisposizione di progetti continuità; raccordo e orientamento; organizzazione visite guidate e uscite sul territorio; raccordo con associazioni ed enti presenti sul territorio; acquisizione risorse del territorio per inclusività; raccordo con altre Funzioni Strumentali

Capodipartimento

Coordinano i lavori e le attività del dipartimento. Interagiscono tra loro per progettare ed elaborare le linee guida del Curricolo d'Istituto, gli Obiettivi Formativi Trasversali in uscita, le Competenze, Trasversali (culturali e sociali) in uscita, il Sistema di Valutazione, le modalità di recupero, il Curricolo d'Istituto, le linee di indirizzo per i curricula verticali e disciplinari e per le unità d'apprendimento

7

Responsabile di plesso

Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto

7



coordinatore di classe, interclasse e intersezione	coordinano le decisioni prese in seno ai consigli , hanno contatti con i capodipartimenti nella stesura del curriculum, hanno contatti con i genitori riguardo a delibere prese in consiglio	23
---	---	----

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento in classi dove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Eventuale sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento per creare una sinergia tra materie umanistiche e scientifiche (approccio di tipo STEAM) Attività creative per la valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di: - potenziamento; - progettazione; - innovazione didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativi di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestione documenti in ingresso e in uscita e rapporti con l'esterno

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica ed economica di tutto il personale scolastico a tempo determinato e indeterminato

Ufficio Economico Contabile

Gestione dei servizi economici e contabili

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.primoicsantanastasia.gov.com](http://www.primoicsantanastasia.gov.com); pagelle on-line: [piattaforma argo](http://piattaforma.argo).

Modulistica da sito scolastico [www.primoicsantanastasia.gov.com](http://www.primoicsantanastasia.gov.com)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Convenzione partner** **"Associazione Progetto Sonora" - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione ai fini del PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

### **Approfondimento:**

---

Progetto Sonora è un'associazione musicale operativa in Campania da oltre 10 anni (con il nucleo fondativo attivo sin dal 1985) su iniziative di Didattica e divulgazione musicale e con un'intensa attività per la produzione e la distribuzione di musica e spettacolo realizzata collaborando in rete con musicisti, enti ed istituzioni. È diretta artisticamente da Eugenio Ottieri (docente di Musica d'Insieme al S. Pietro a Majella) e per le attività didattiche coordinata dall'esperto in propedeutica musicale per l'infanzia Francesco Ruoppolo. Lo staff di esperti musicali dell'associazione ha curato progetti di propedeutica musicale e di formazione per docenti orientati al metodo ORFF-Schulwerk in collaborazione con una delle strutture italiane più valide nel campo dell'attività formativa e



laboratoriale (CDM onlus-Roma). In coordinamento con l'AIGAM di Roma (Ass.ne Italiana GORDON) promuove iniziative di formazione legate alla Music Learnig Theory. I principi di fondo delle proposte laboratoriali di Progetto Sonora nelle scuole si ispirano alle teorie di É.J.Dalcroze, C.Orff, E.E.Gordon e ai loro metodi di didattica musicale. Ha inoltre sostenuto e contribuito a diffondere in Campania il Sistema delle Orchestre e dei Cori Infantili d'Italia ed attivato il primo Nucleo campano, i Sonora Junior Sax. Dal 2014 è impegnata in ATS con storiche imprese culturali di teatro e cinema napoletane nella gestione del Teatro dei Piccoli, una struttura teatrale inserita nella Mostra d'Oltremare e dedicata interamente alle nuove generazioni. Giunta ormai al settimo anno di vita e di programmazione la struttura si è confermata la casa della musica, del teatro e del cinema per ragazzi; una ricca proposta multidisciplinare a cui si vanno ad aggiungere i progetti speciali, le attività di formazione per docenti ed operatori culturali, i laboratori per bambini e ragazzi. Un'attività intensa che emoziona, entusiasma ed educa al senso del bello, affiancandosi al lavoro educativo svolto dalla scuola

## Denominazione della rete: Convenzione partner "La Via della Bellezza" - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione ai fini del PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

### Approfondimento:



L'associazione La Via della Bellezza, nasce dall'esigenza di fare qualcosa per la propria città, sicura che l'arte fa il mondo più bello. In un certo senso tutti nascono "artisti" nel senso che la bellezza è un bisogno primario dell'uomo, vivono di bellezza e possono contribuire a diffonderla e trasformare in meglio il proprio pezzetto di società. Ritenendo che tale bisogno, spesso misconosciuto e la mancanza di bellezza genera danni incalcolabili nei singoli individui, nelle comunità e nei luoghi in cui essi vivono, l'associazione, appassionata di essa e desiderosa di lavorare per proteggerla e diffonderla, intende "seminare" la Bellezza, in particolare nei nostri territori, spesso segnati da forme di degrado ambientale, sociale e culturale. L'Associazione opera sul territorio campano ed in particolare di Sant'Anastasia sin dalla sua costituzione nel maggio del 2015. Per realizzare l'ideale preposto, nel settembre del 2015 è stato realizzato in p.zza Trivio a Sant'Anastasia un evento molto suggestivo, con la partecipazione di artisti nei vari campi: scultura, pittura, mimo, danza. Negli anni, durante il periodo natalizio, sono stati realizzati eventi molto apprezzati dalla cittadinanza: I TABLEAUX VIVANTS (rappresentazione - attraverso il mimo\_ dei quadri di Caravaggio) - Concerto di Natale "QUANNO NSCETTE NINNO - JAZZ CONCERT (La canzone napoletana in chiave jazz) - NOVAMUSA - ECLETNICA - ORCHESTRA. A Napoli presso la FONDAZIONE BANCO NAPOLI è stato realizzato un concerto di pianoforte con il maestro Pierfrancesco Forlenza, in omaggio al maestro TINA FILIPPONE SINISCALCHI- MIO FRATELLO VESUVTO (miti, leggenda, eruzioni, viaggi, bellezza). Di particolare valore sociale-culturale l'incontro, nella sala consiliare di Sant'Anastasia, con il premio Nobel per la Pace 2015 ABDELAZIZ ESSID, l'evento L'ISOLA CHE NON C'E': PENSIERI, MUSICA, EMOZIONI presso AUTISM AID ONLUS e LA FILOSOFIA DEL METODO CAVIARDAGE per riportare la poesia alle sue vere origini (evento dedicato in particolare ai bambini senza escludere gli adulti). I giovani liceali sono stati hanno fatto una visita guidata presso l'archivio storico della Fondazione Banco Napoli: IL CARTASTORIE. Il prof. Antonio DE Simone, archeologo, ha guidato una visita presso la VILLA DIONISIACA e ci ha mostrato la bellezza delle case pompeiane in una suggestiva location ad Amalfi. Tutti gli eventi realizzati hanno visto una nutrita partecipazione e sono stati seguiti con grande interesse.

## **Denominazione della rete: Convenzione partner**

### **"Associazione SUMMARTE" - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'associazione Summarte costituisce un vero e proprio centro culturale e socio pedagogico attraverso spettacoli, scambi culturali, laboratori, stage e corsi di formazione in diversi settori artistici, ponendo l'attenzione sullo sviluppo umano e del territorio. Dal 2015, sono tantissime le iniziative culturali che hanno visto coinvolto il Team del Summarte, tra le più importanti ricordiamo il costante supporto a tutte le attività dei Teatri di provincia come il Summarte e il Teatro Gloria , la collaborazione con il Servizio Civile con il progetto Giovani Dinamici, il partenariato con Legambiente, Parco Nazionale del Vesuvio, l'associazione Callysto, I-Jazz. Giunti al sesto anno di attività, l'associazione Summarte si conferma come importante polo culturale e fulcro di cittadinanza attiva, coinvolgendo sempre più giovani in laboratori artistici

---

## Denominazione della rete: Convenzione partner "British

---



## school" - Programma Scuola Viva

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione ai fini del PROGRAMMA

### Approfondimento:

---

Oggi chi non possiede un'adeguata cultura, anche con personali capacità critiche e di autonomia di giudizio corre il rischio di essere travolto dalla modernità, pertanto elemento centrale della nostra società è l'apprendimento. In questa nuova prospettiva sociale, il dilagare della dispersione scolastica, del fallimento formativo e della povertà educativa rappresenta la perdita, per i ragazzi delle opportunità che derivano dal compimento della scuola superiore o di una seria formazione professionale. La caduta di tali opportunità, condanna all'emarginazione sociale, alla povertà precoce, a dipendenze, alla delinquenza, a malattie, alla disoccupazione, e soprattutto di non partecipare alle comuni decisioni e all'esercizio dei diritti democratici. In quest'ottica la scuola gioca un ruolo centrale, con lo scopo di coordinare azioni e interventi concretizzando nuove proposte, lavorando in rete non solo con le altre istituzioni scolastiche ma con gli enti locali e con tutte le realtà educative presenti sul territorio, mettendo in campo strategie efficaci per raggiungere gli obiettivi proposti, svolgendo un ruolo di formazione, ma anche di inclusione e condivisione. Questo fenomeno si è acuitizzato a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19 che ha creato ulteriore isolamento ed emarginazione. Da qui l'idea del progetto "Live... e non in rete", volto a integrare e



rafforzare quelle proposte progettuali già attive all'interno della scuola, con progetti extracurricolari, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione rispondendo ai differenti bisogni educativi attraverso strategie educative e didattiche orientative, in grado, attraverso attività laboratoriali, di rendere l'alunno consapevole delle proprie caratteristiche e abilità sviluppando le potenzialità di ciascuno, nell'ottica del successo formativo di ciascuno. Il progetto fa leva sulle competenze sociali e civiche poste quale filo conduttore dei differenti moduli, al fine di promuovere una crescita culturale e civile, suscitando un notevole e positivo senso di appartenenza al gruppo, stimolando la partecipazione spontanea e atteggiamenti inclusivi sani ed efficaci attraverso strategie didattiche innovative. L'allestimento e la realizzazione dei singoli moduli assume per l'intera comunità scolastica una forte valenza formativa, promuovendo un'ampia riflessione non solo sull'emergenza educativa, ma su quelle strategie in grado di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica ed alle problematiche annesse, agendo nell'ottica della progettazione formativa integrata, in piena sinergia con le famiglie e il territorio, selezionando apporti e contributi coerenti con la mission di cui la scuola è promotrice, mantenendo saldamente in sé il baricentro dell'azione educativa. Tali azioni vengono promosse per garantire una scuola inclusiva, che mentre progetta pensa a tutti, secondo logiche di equità piuttosto che di uguaglianza, che potrà avere maggiore successo grazie ad una responsabilità condivisa e diffusa.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

---

Questo corso accompagna i docenti di ogni ordine e grado nel rinnovamento dell'impostazione didattica, affinché sia di per sé orientativa e formativa, andando ad ampliare l'orizzonte delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche guidando i giovani nella capacità di operare delle scelte, di valorizzare la propria motivazione e di commisurare le proprie attitudini con le opportunità offerte dal contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: DIDATTICA LABORATORIALE IN AMBIENTE DIGITALE

---



Un corso per conoscere e approfondire le opportunità che l'introduzione della didattica laboratoriale in ambiente digitale. In particolare il corso sarà volto a fornire ai partecipanti idee educative concrete, da portare immediatamente a scuola, per proporre agli studenti un nuovo approccio all'apprendimento e alla scoperta del mondo intorno a loro efficace e stimolante. Questo corso, combinando supporti innovativi e tecnologici a un approccio originale al modo di fare attività educative, mira a dare ai partecipanti tecniche e idee per supportare l'apprendimento degli studenti favorendo in loro anche lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. L'obiettivo finale è quello di incrementare il benessere degli studenti nell'ambiente classe (anche quando la presenza non è possibile) in linea con quanto prescritto dall'European Framework for the Digital Competence of Educators (DigCompEdu) ed individuare strategie e strumenti per implementare le competenze digitali reali degli studenti, con particolare attenzione a information e media literacy, digital communication, creation e problem-solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• formazione e-learning</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: DISCIPLINE STEAM**

---

Questo corso, dedicato ai docenti della scuola secondaria, promuove una formazione volta alla conoscenza del coding, robotica e stampa 3D, i tre argomenti cardine del cosiddetto "making" e offre





utili spunti per attività STEAM da svolgere in classe, impiegando la metodologia didattica del tinkering, rappresentata dal ciclo think (progettare), make (realizzare), improve (verificare/migliorare).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: INSEGNARE LE STEAM IN CHIAVE INTERDISCIPLINARE

Questo percorso formativo si pone come obiettivo principale l'esplorazione di strategie didattiche specifiche, nel tentativo di riavvicinare qualsiasi percorso formativo all'analisi, comprensione e rappresentazione critica del mondo reale attraverso l'analisi, la comprensione e la rappresentazione critica di esperienze concrete, non parcellizzate, dalle quali far scaturire l'acquisizione di nuove competenze realmente utili alla comprensione ed all'interazione, efficace ed efficiente, nel mondo reale. Mondo reale che la curiosità insita nell'età evolutiva desidera conoscere, comprendere ed interpretare secondo una visione olistica.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

---

Il corso si pone l'obiettivo di promuovere la diffusione di buone pratiche sostenibili e replicabili, finalizzate all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

---

Il corso si focalizza sui temi dell'educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale, al fine di stimolare nelle giovani generazioni, attraverso la didattica laboratoriale, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

---



Il Corso è finalizzato a inquadrare il tema dell'innovazione didattica per la scuola digitale e lo sviluppo della competenza multilinguistica, con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento in rete e all'insegnamento della lingua inglese.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

Il C.C.N .L. 29/11/2007 contempla all'art. 63 la formazione in servizio come "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane".

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124).

La formazione e l'aggiornamento in servizio diventano "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica; sono elementi imprescindibili nel processo di:

- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica



- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale.

Le priorità di formazione per tutti i docenti nel corso del corrente anno scolastico riguardano:

1. Innovazione metodologica finalizzata alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola e alla trasversalità dell'insegnamento
2. Didattica per competenze e valutazione di sistema.
3. Inclusione e disabilità



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA A SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione	aggiornamento sicurezza sul DPR 81/2008 , ai sensi della normativa prevista dalla Conferenza Stato -Regioni
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### FORMAZIONE NUOVA PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### ricostruzione carriera

---



Descrizione dell'attività di formazione ricostruzione carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • modalità mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

demetra formazione

## privacy G.D.P.R. 679/2016

---

Descrizione dell'attività di formazione privacy G.D.P.R. 679/2016

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DEMETRA FORMAZIONE

## AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE D. LGS. 33/2013

---



## INTEGRATO CON D. LGS 97/2016 IN ATTUZIONE DELLA NORMA 190/2012

Descrizione dell'attività di formazione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE D. LGS. 33/2013 INTEGRATO CON D. LGS 97/2016 IN ATTUZIONE DELLA NORMA 190/2012

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DEMETRA FORMAZIONE

## NOZIONI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione NOZIONI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





DEMETRA FORMAZIONE

## **GESTIONE DEL PERSONALE AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001 E DEL CCNL 2016/2018 E NUOVO CCNL 2019/2021**

Descrizione dell'attività di formazione  
GESTIONE DEL PERSONALE AI SENSI DEL D. LGS. 165/2001 E DEL CCNL 2016/2018 E NUOVO CCNL 2019/2021

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DEMETRA FORMAZIONE

## **PROGRAMMA ANNUALE**

Descrizione dell'attività di formazione  
PROGRAMMA ANNUALE

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DEMETRA FORMAZIONE

## **GESTIONE APPLICAZIONE E RESPONSABILITA' BENI DELLA SCUOLA - INVENTARIO D.I. 129/2018**

Descrizione dell'attività di formazione  
GESTIONE APPLICAZIONE E RESPONSABILITA' BENI DELLA  
SCUOLA - INVENTARIO D.I. 129/2018

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DEMETRA FORMAZIONE